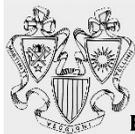


Azienda di Servizi alla Persona



**ISTITUTI MILANESI
MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO**

Area Alberghiero-Economale e Provveditorato

Tel. 02.4029.362

e-mail: alessandro.ferrantello@pioalbergotrivulzio.it

Prot. n. 501/2021/UA/af

(da citare nella risposta)

Milano, 21/01/2022

Spett.le

**Consorzio per lo Sviluppo della
Medicina Occupazionale e Ambientale,**

Via Martiri delle Foibe, 1-

20900 Monza (MB)

Tel. 039/2397.427

P.IVA 03052280967

Pec: consorziomedicinalavoro@pec.it

Oggetto: Affidamento Diretto, mediante RDO con richiesta di preventivi, del servizio di sorveglianza sanitaria svolto dal medico competente ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 per un periodo di 24 mesi, a far data dal 01.02.2022 e fino al 31.01.2024, rinnovabili (art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, come derogato dall'art. 1 della Legge 120/2020, da ultimo modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), n. 2 sub. 2.1) della Legge 108/2021) –Numero Gara 8428233 CIG 9073251B94

1

Con riferimento al servizio in oggetto, si è provveduto ad inoltrare richiesta di offerta (RDO) a quattro ditte specializzate nel settore utilizzando la piattaforma digitale Sintel di (ARIA) Regione Lombardia, identificativo procedura n. 148417688 del 09/12/2021.

Al termine ultimo per la presentazione delle offerte, fissato per le ore 12:00 del 22.12.2021, essendo pervenuta un'unica offerta, visto il parere favorevole del RUP pervenuto tramite e-mail del 17.01.2022, si è ad affidarvi il servizio di sorveglianza sanitaria svolto dal medico competente ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 per un periodo di mesi 24, rinnovabili, per un importo economico pari ad € 54.615,00 (Iva esclusa), ed € 500,00 per costi della sicurezza derivanti da rischi interferenziali, così come da protocollo informatico n. 1640169366973 e così di seguito composto:

Tipologia di prestazione	Q.tà stimate per 12 mesi	Base d'Asta unitaria (IVA esclusa)	Totale a base d'asta per 12 mesi (IVA esclusa)	Totale a base d'asta per 24 mesi (IVA esclusa)	Prezzo unitario offerto (Iva esclusa)	Totale offerto per singola voce (Iva esclusa)
a) Visita	750/n.	€ 25,00	€ 18.750,00	€ 37.500,00	€ 23,50	€ 17.625,00
b) Sopralluoghi ispettivi	15/n.	€ 180,00	€ 2.700,00	€ 5.400,00	€ 150,00	€ 2.250,00
c) Attività di formazione, informazione e consulenza	120/ore	€ 60,00	€ 7.200,00	€ 14.400,00	€ 59,50	€ 7.140,00
d) Drug Test	15	€ 20,00	€ 300,00	€ 600,00	€ 19,50	€ 292,50

www.iltrivulzio.it

ASP IMMES e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



Costituisce oggetto dell'affidamento il servizio di consulenza e fornitura delle prestazioni connesse alla sorveglianza sanitaria e svolte dal Medico competente, ex artt. 25 e 41 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Le attività oggetto del presente affidamento devono essere svolte nel rispetto della normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008 e alla normativa tecnica applicabile.

L'attività di sorveglianza sanitaria comprende anche la consulenza in ambito igienistico – ergonomico e in materia di rischio stress lavoro-correlato di cui all'art. 28 del citato D. Lgs. 81/2008.

La RDO descriveva le modalità, intese quali requisiti minimi, secondo le quali il servizio deve essere svolto.

I servizi oggetto della procedura di gara sono svolti a favore dei lavoratori dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, come individuati dall'art. 2 del D. Lgs. n. 81/2008, che testualmente recita: “persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (omissis)”: a titolo esemplificativo e non esaustivo: personale dipendente dell'Azienda, liberi professionisti a contratto, personale con contratto atipico, personale somministrato, tirocinanti, stagisti, studenti Corsi di Laurea, (elenco esemplificativo e non esaustivo).

Sono oggetto dell'affidamento tutte le attività necessarie a garantire gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di sorveglianza sanitaria, comprendenti anche l'effettuazione delle visite di medicina del lavoro (ad esclusione degli accertamenti diagnostici e specialistici), al fine della formulazione dei giudizi di idoneità e della verifica dello stato di salute. L'ASP IMMeS e PAT si riserva di procedere a richiesta di prestazioni diagnostiche e specialistiche di natura supplementare, nei modi e termini di legge.

I servizi dovranno essere espletati presso i locali del PAT dedicati al servizio ubicati in Milano, Via Trivulzio 15 e, per il personale dell'Istituto Frisia di Merate, presso i locali dedicati ubicati in Merate (LC), Via Don Gnocchi,

Attività di sorveglianza sanitaria

Sono oggetto dell'affidamento tutte le attività necessarie a garantire gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di sorveglianza sanitaria dei lavoratori, comprendenti l'esecuzione delle visite di medicina del lavoro e di tutti gli accertamenti diagnostici e specialistici richiesti dal medico competente al fine della formulazione dei giudizi di idoneità alla mansione lavorativa e della verifica dello stato di salute dei lavoratori.

L'attività di sorveglianza sanitaria comprende tutte le attività connesse alla programmazione delle visite, all'esecuzione delle stesse ed alla registrazione dei dati sanitari e tutte le attività volte alla organizzazione ed alla gestione del servizio medesimo.

Sono comprese inoltre nella sorveglianza sanitaria tutte le attività complementari: sopralluoghi, incontri, riunioni, informazione, assistenza e collaborazione previste a carico dei medici competenti.

Per lo svolgimento dell'attività di sorveglianza sanitaria, Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale deve disporre di un numero di medici competenti, aventi i requisiti previsti dalla normativa vigente, non inferiore a 2 (due), oltre ad un medico competente coordinatore con i requisiti prescritti dall'art. 9 della RDO, aventi un rapporto di lavoro/collaborazione con l'operatore **economico di durata non inferiore a quella del contratto in**

ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

www.iltrivulzio.it



oggetto (o, se di durata inferiore, con manifesta disponibilità al rinnovo/proroga del rapporto stesso);

Le visite mediche comprendono le visite con il medico competente e gli accertamenti sanitari necessari per esprimere il giudizio di idoneità alla mansione lavorativa.

Sono nel dettaglio comprese nell'attività di sorveglianza sanitaria:

- visite mediche intese a controllare l'assenza di controindicazioni alla mansione lavorativa alla quale i lavoratori sono destinati;
- visite mediche periodiche per controllare lo stato di salute dei lavoratori;
- visite mediche straordinarie, richieste dai dipendenti qualora tale richiesta sia correlata ai rischi professionali e/o all'ambiente di lavoro;
- visite e accertamenti specialistici prescritti o richiesti dal medico competente ai fini dell'espressione del giudizio di idoneità alla mansione, da effettuarsi a carico dell'Amministrazione;
- visita e/o parere circa la concessione della flessibilità dell'astensione obbligatoria per maternità;
- gestione dei controlli sanitari a seguito di esposizione accidentale ad agenti biologici;
- controlli ed esami per la valutazione dell'abuso di alcol e di sostanze stupefacenti;
- informazioni ai lavoratori sul significato degli accertamenti cui sono sottoposti e rilascio della documentazione sanitaria all'interessato;
- gestione e aggiornamento, per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria, delle cartelle sanitarie e di rischio;
- in ogni caso l'Amministrazione si farà carico dell'esecuzione delle visite e degli accertamenti specialistici eventualmente richiesti dal medico competente, ai fini dell'espressione del giudizio di idoneità alla mansione lavorativa, ai sensi del d.lgs 81/2008, art. 39, sui quali il medesimo medico competente è chiamato ad effettuare le valutazioni conseguenti; nelle attività e nelle operazioni sopra descritte e per tutte quelle ricomprese nell'attività di sorveglianza sanitaria e comunque per le attività poste in essere dal Medico Competente, lo stesso si impegna a trattare i dati in modo autonomo, nel rispetto della disciplina di protezione dei dati e dei principi che regolano l'attività diagnostica, delle regole di deontologia professionale, con particolare riguardo al segreto professionale. Il Medico Competente è l'unico legittimato a trattare in piena autonomia e competenza tecnica i dati personali anche di natura sanitaria indispensabili per lo svolgimento della funzione di protezione della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
- nelle attività e nelle operazioni sopra descritte e per tutte quelle ricomprese nell'attività di sorveglianza sanitaria e comunque per le attività poste in essere dal Medico Competente, lo stesso si impegna a trattare i dati in modo autonomo, nel rispetto della disciplina di protezione dei dati e dei principi che regolano l'attività diagnostica, delle regole di deontologia professionale, con particolare riguardo al segreto professionale. Il Medico Competente è l'unico legittimato a trattare in piena autonomia e competenza tecnica i dati personali anche di natura sanitaria indispensabili per lo svolgimento della funzione di protezione della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Rimane inteso che tutte le attività dovranno svolgersi nel rispetto delle procedure ed istruzioni operative formalizzate nell'ambito del Sistema di Gestione di Qualità Aziendale.

Prestazioni Caratteristiche

Le prestazioni richieste sono quelle previste dal D.lgs. 81/2008 ed includono tutto quanto necessario a corrispondere agli obblighi previsti dalla vigente normativa.

Le prestazioni richieste sono quelle previste dal D.Lgs. 81/08 e includono:

- collaborazione con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione per la valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria,
- supporto alla predisposizione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, alle attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, ed alla organizzazione del servizio di primo soccorso, considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione nonché le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collaborazione per l'attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute", secondo i principi della responsabilità sociale;
- programmazione ed effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del d.lgs. 81/2008 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- effettuazione diretta delle visite mediche dei lavoratori esposti ai rischi professionali;
- espletamento dell'attività di consulenza in materia di sorveglianza sanitaria;
- conduzione indagini ambientali mirate alla determinazione degli eventuali fattori di rischio ed all'accertamento delle condizioni di igiene per i lavoratori;
- istituzione, aggiornamento e custodia, sotto la propria responsabilità, di una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria; tale cartella cartacea e informatica è conservata dal Medico Competente con salvaguardia del segreto professionale e nel rispetto delle disposizioni sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento Europeo 2016/679 e, salvo il tempo strettamente necessario per l'esecuzione della sorveglianza sanitaria e la trascrizione dei relativi risultati, presso il luogo di custodia concordato al momento della nomina del medico competente. E' richiesta la completa digitalizzazione del fascicolo di sorveglianza sanitaria del personale;
- consegna al soggetto che assumerà il ruolo di Medico Competente, alla cessazione dell'incarico, della documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento Europeo 2016/679 e del d.lgs. 81/2008 e con salvaguardia del segreto professionale;
- informazione ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti; informazione analoga ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- informazione ad ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del d.lgs. 81/2008 e, a richiesta dello stesso, il rilascio copia della documentazione sanitaria;

- comunicazione per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35 del d.lgs. 81/2008, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
- visita degli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in relazione alla valutazione dei rischi ed alle indicazioni del coordinatore e del datore di lavoro; l'indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;
- partecipazione alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria;
- comunicazione, mediante autocertificazione, del possesso dei titoli e requisiti di cui all'articolo 38 al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto;
- comunicazione, in forma scritta, in occasione delle riunioni periodiche, dei risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata;
- a collaborare all'attività di informazione e formazione nei confronti dei lavoratori.
- a trasmettere ai servizi competenti per territorio i dati previsti dall'allegato IIB del D.Lgs. 81/2002
- e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;

Visite

Nello specifico, in riferimento alle attività relative alla sorveglianza sanitaria il Medico competente è tenuto ad effettuare le seguenti visite:

- visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;
- visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. La periodicità di tali accertamenti, qualora non prevista dalla relativa normativa, viene stabilita, di norma, in una volta l'anno. Tale periodicità può assumere cadenza diversa, stabilita dal medico competente in funzione della valutazione del rischio;
- visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
- visita medica in occasione del cambio della mansione onde verificare l'idoneità alla mansione specifica;
- visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente;
- visita medica preventiva in fase preassuntiva;
- visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, o a seguito di assenza per maternità ovvero per ogni altra ragione in cui il contesto sanitario lo preveda, al fine di verificare l'idoneità alla mansione.

Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale, anche se la mansione non prevede l'obbligo della sorveglianza sanitaria, dietro esplicita richiesta, si impegna ad effettuare le necessarie attività e verifiche ai dipendenti che presentino problematiche, anche temporanee, che rendano difficoltosa l'esecuzione della mansione svolta.

In particolare, il Medico Competente:

- all'esito delle visite mediche, esprime per iscritto (con modulistica su carta intestata dell'affidatario) uno dei seguenti giudizi relativi alla mansione specifica:

- idoneità
- idoneità parziale, temporanea o permanente, con prescrizioni o limitazioni
- idoneità temporanea (precisando i limiti temporali della validità)
- inidoneità permanente

Il giudizio di idoneità alla mansione specifica dovrà essere trasmesso sia al dipendente, sia al datore di lavoro, in forma singola, per consentire a quest'ultimo la trasmissione ai singoli Responsabili.

Sarà cura del Medico Competente, con il coordinamento del Medico Competente coordinatore, gestire gli scadenziari, la programmazione delle visite, gli esiti delle visite stesse necessarie all'attuazione del piano sanitario.

Per accertamenti diagnostici, esami clinici e biologici eventualmente richiesti, l'ASP IMMeS e PAT si avvale di risorse proprie ovvero di laboratori di Strutture pubbliche e private con le quali sono state stipulate apposite convenzioni.

Gli accertamenti che si rendessero necessari alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza e di assunzione di sostanza psicotrope e stupefacenti saranno effettuati presso laboratori esterni individuati dall'ASP.

Le prestazioni verranno rese di norma in orario di servizio presso le sedi del Committente (Milano e Merate-LC) in locali idonei, sulla base di un calendario concordato tra il Medico Competente e l'ASP IMMeS e PAT. Il Committente metterà a disposizione del Medico Competente il team del Servizio di Medicina Preventiva aziendale, costituito da personale dipendente dell'Amministrazione (almeno n. 1 risorsa di profilo infermieristico e n. 1 di profilo amministrativo) con funzioni di supporto organizzativo per lo svolgimento delle attività durante gli orari di ambulatorio (a titolo esemplificativo, tenuta agende, organizzazione visite, contatti e front-office con i lavoratori); resta fermo che tale personale dipendente non potrà trattare i dati personali e particolari che il Medico Competente tratta ai fini di sorveglianza sanitaria, fatta salva specifica autorizzazione da parte del medico competente laddove ne ravvisi la necessità, nel rispetto delle vigenti normative in materia di Privacy ed orientamenti dell'Autorità Garante per il Trattamento dei Dati Personali.

Al fine dello svolgimento delle attività di cui al contratto è richiesto all'affidatario di garantire la presenza di n. 1 professionista medico con qualifica di medico competente per almeno due 2 giornate lavorative on site a settimana, con sessioni di minimo 6 ore. Rimane inteso che le modalità organizzative del calendario visite verranno definite in sede operativa.

Il Dipartimento Socio-Sanitario provvederà alla tenuta dei calendari delle visite ed alla trasmissione del giudizio di idoneità formulato dal Medico Competente al personale sottoposto a sorveglianza, nonché ai rispettivi Responsabili.

Per le sedi la prima visita ispettiva sarà svolta dal Medico Competente congiuntamente al RSPP, mentre le successive visite periodiche annuali saranno espletate in autonomia dal RSPP, fatte salve successive modifiche alle postazioni, ovvero nel caso di attivazione di nuova postazione od in base a specifiche esigenze.

La sorveglianza sanitaria verrà garantita sulla base delle valutazioni effettuate dal Medico Competente sia in relazione alle attività lavorative espletate, sia sulla scorta del documento di valutazione del rischio.

Attività Complementari

Le attività a carico del Medico Competente, complementari all'attività di sorveglianza sanitaria, comprendono le seguenti prestazioni:

- assistenza per la revisione del piano di sorveglianza sanitaria;
- assistenza per l'aggiornamento del documento di valutazione rischi;
- assistenza nelle attività di analisi e monitoraggio ambientale;
- assistenza nell'esame di schede tossicologiche di prodotti utilizzati;
- collaborazione alle attività di formazione e informazione;
- rilevazione di dati biostatistici (risultati anonimi e collettivi degli accertamenti clinici, strumentali effettuati) da fornire in occasione delle riunioni periodiche;
- riunioni periodiche con il datore di lavoro, con il RSPP;
- supporto all'Amministrazione nella definizione del migliore inserimento lavorativo delle persone assunte nelle categorie protette, nella concessione del telelavoro, nell'esame delle richieste di trasformazione del tempo di lavoro
- supporto all'amministrazione nella definizione delle modalità di applicazione e di controllo di limitazioni o prescrizione allo svolgimento della mansione lavorativa.
- definizione delle misure di gestione della sorveglianza sanitaria in contesti straordinari connessi a situazioni emergenziali, anche legate a contesti epidemiologici o fenomeni pandemici di livello planetario;
- supporto ed assistenza, per le materie di competenza, nella redazione e validazione delle procedure ed istruzioni del Sistema di Gestione di Qualità Aziendale.

Consulenza al datore di lavoro

Il servizio prevede anche attività di consulenza diretta al Datore di Lavoro, con assistenza su tutte le problematiche di tipo medico-legale pertinenti con la tutela della salute dei dipendenti e, su richiesta del Datore di lavoro, supporto consulenziale su problematiche emergenti nella tutela della salute dei lavoratori.

Il Medico del lavoro dovrà cooperare e fornire piena disponibilità al Datore di lavoro e al Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dell'ASP IMMES e PAT in merito alla soluzione di problemi specifici che dovessero sorgere nel corso della durata dell'affidamento o di esigenze di aggiornamento connesse con l'entrata in vigore di nuove norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

ASP IMMES e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

www.iltrivulzio.it



Software di gestione

Nell'ambito del servizio, il fornitore è tenuto a garantire, a propria cura e spese, l'operatività di un software gestionale per il monitoraggio e l'archiviazione dei dati riferiti al personale aziendale sottoposto a sorveglianza sanitaria da parte del medico competente, essendo prevista la creazione di un fascicolo digitale del dipendente e la relativa profilazione storica. Il sistema dovrà essere caratterizzato da alti standard di sicurezza digitale ed i dati ivi contenuti dovranno essere resi disponibile per la migrazione alla conclusione del contratto. Il sistema dovrà assicurare la gestione strutturata di tutti gli adempimenti previsti in materia ed il presidio delle scadenze che ne derivano, consentendo all'Amministrazione di disporre delle evidenze di monitoraggio degli adempimenti, nell'inderogabile rispetto dei principi di riservatezza e segretezza che proteggono le informazioni sanitarie dei lavoratori nei confronti del soggetto datoriale, ai sensi delle vigenti normative.

Requisiti del personale

Il Servizio dovrà essere fornito mediante professionisti in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione a concorsi pubblici indetti dalle Azienda del SSN, di seguito riportati:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'UE ovvero cittadinanza di uno dei Paesi extracomunitario con regolare permesso di soggiorno;
- Il personale di Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale dovrà essere di sicura affidabilità, possedere i requisiti professionali idonei a svolgere la specifica attività professionale richiesta ed avere i titoli di studio o gli attestati professionali relativi alla qualifica richiesta.

Dovranno essere garantiti i seguenti requisiti minimi indispensabili:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- iscrizione all'Albo Professionale;
- Abilitazione alle funzioni di Medico Competente ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n.81/08, con iscrizione nel relativo elenco;
- possesso dei crediti ECM e degli attestati di formazione nel campo specifico;

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle norme legislative in vigore, richiamandosi per relationem tutti i requisiti previsti dalle norme di settore per l'assunzione e lo svolgimento del ruolo di medico competente;

Il personale adibito al servizio dovrà mantenere un contegno irreprensibile, con l'obbligo di consegnare eventuali oggetti rinvenuti nel corso della propria prestazione e non dovrà chiedere né accettare regalie od altre utilità. Nel caso in cui per l'erogazione del servizio venga impiegato personale di nazionalità e lingua straniera Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale dovrà certificare, per iscritto e per ogni singolo operatore, il possesso della capacità linguistica idonea a completare la documentazione aziendale con quanto richiesto rispetto al ruolo ricoperto e sostenere un normale colloquio, relativo alle specifiche competenze professionali, con l'utenza e con il personale sanitario.

Clausola di gradimento e sostituzione del personale

In considerazione della delicatezza dell'oggetto del presente affidamento e delle funzioni richieste, tutto il personale proposto da Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale per lo svolgimento del servizio, dovrà risultare di totale soddisfazione per l'ASP IMMES e PAT, in ordine alle caratteristiche professionali, tecniche e relazionali.

ASP IMMES e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

www.iltrivulzio.it



A tale scopo, Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale si impegna a rendere disponibile il fascicolo personale degli operatori di cui si avvarrà per lo svolgimento del servizio con congruo anticipo e comunque prima dell'inizio del servizio.

L'espressione di parere favorevole da parte dell'ASP IMMeS e PAT in ordine alle caratteristiche professionali e tecniche del personale proposto da Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale rappresenta condizione fondamentale per la piena esecutività degli atti emergenti dal contratto.

I primi 90 giorni dall'inizio dell'effettivo servizio presso l'ASP IMMeS e PAT sono da intendersi periodo di prova per tutti gli operatori.

L'ASP si riserva, entro massimo 30 giorni, di segnalare eventuali inadeguatezze del personale impiegato da Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale in rapporto alle funzioni indicate nel presente capitolato; nel caso in cui non risultasse possibile ovviare a dette inadeguatezze, l'ASP si riserva la facoltà di richiedere alla controparte l'immediata sostituzione.

Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale deve adempiere alla richiesta di sostituzione nel termine più breve di volta in volta indicato dall'ASP, o immediatamente, qualora l'ASP ne documenti l'urgenza, anche nel caso di dimissioni volontarie degli operatori.

L'ASP ha in qualsiasi momento il diritto insindacabile di verificare tramite propri funzionari, anche con visite ispettive, il rispetto di quanto previsto dal presente atto e di richiedere la sostituzione del personale impiegato da Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale che dimostri di non rispettare i principi, l'organizzazione e le procedure operative dell'ASP.

Per i primi tre mesi l'appalto si intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire all'ASP IMMeS e PAT una valutazione ampia e complessiva del servizio reso da Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale. In caso di esito sfavorevole della stessa, il Contratto non acquisterà efficacia e l'ASP ne potrà stipulare uno nuovo con la seconda classificata nella gara in oggetto. In tal caso Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale che ha stipulato il contratto condizionato, nulla potrà pretendere dall'ASP, se non il pagamento dei costi sostenuti durante il periodo di prova.

Nomina del Medico Competente

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in merito alla sorveglianza sanitaria, si specifica che la nomina del Medico Competente, nell'ambito del servizio in oggetto, resta di esclusiva competenza dell'Amministrazione Contraente nella figura del datore di lavoro.

Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale dovrà pertanto provvedere alla preselezione delle figure idonee a ricoprire tali ruoli, il cui profilo risponda ai requisiti minimi stabiliti dalla normativa vigente, da presentare all'Amministrazione Contraente, fornendo una rosa di minimo tre (3) nominativi da proporre alla Stazione Appaltante, che – nella sua funzione di datore di lavoro – provvederà alla scelta e designazione di due (2) Medici Competenti, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale deve proporre medici aventi un rapporto di lavoro/collaborazione di durata non inferiore a quella del contratto che verrà stipulato al termine della presente procedura.

Qualora il datore di lavoro o soggetto delegato, a seguito dell'analisi dei profili professionali dei candidati proposti da Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale e di un eventuale colloquio, non rilevi le condizioni per procedere alla designazione, sarà onere del fornitore provvedere ad una ulteriore preselezione.

ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

www.iltrivulzio.it



Si precisa che le indicazioni nominative di Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale, come tali, non valgono ad interferire, con l'assunzione della paternità della nomina finale e delle connesse responsabilità che spettano esclusivamente al datore di lavoro.

Il professionista nominato dovrà aver svolto – al momento della designazione - l'incarico di Medico Competente per almeno due anni.

Nel caso in cui durante la vigenza del rapporto contrattuale si rendesse necessario sostituire uno o più Medici Competenti, l'affidatario provvederà a darne tempestiva comunicazione all'Azienda. In caso di cessazione per qualsiasi motivo del Medico Competente, questi dovrà essere sostituito da altro soggetto in possesso dei necessari requisiti.

Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale garantisce che l'eventuale sostituzione sarà subordinata alla verifica ed all'accettazione da parte dell'ASP IMMeS e PAT dei requisiti professionali del sostituto.

I Medici Competenti nominati dovranno garantire una costante reperibilità telefonica.

Funzione di Coordinamento dei Medici Competenti

È previsto che Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale garantisca altresì una figura di referenza di alto profilo professionale, curriculare e scientifico, che verrà designato medico competente dell'ASP, con contemporanea assunzione della funzione di coordinamento dei Medici Competenti designati dall'ASP nell'ambito del presente contratto.

Il Medico Competente Coordinatore dovrà possedere una pregressa esperienza di almeno 10 anni in ruoli analoghi a quello previsto dalla presente procedura, con funzioni direttive e di coordinamento nell'ambito dell'attività di medico competente e sorveglianza sanitaria. Inoltre è richiesto che il Medico Competente Coordinatore sia in possesso di pregressa comprovata attività di carattere scientifico nell'ambito delle attività di cui al presente servizio.

10

Il Medico Competente Coordinatore avrà il compito di:

- fungere da referenza diretta dell'Amministrazione e del datore di lavoro per qualsiasi profilo prestazionale riferito all'esecuzione contrattuale, **assumendo la piena responsabilità medico-scientifica dell'attività resa, anche di natura consulenziale;**
- rappresentare l'interlocutore privilegiato dell'Amministrazione sui temi di interpretazione della norma e delle procedure;
- coordinare le attività oggetto di sorveglianza sanitaria e di medico competente oggetto dell'affidamento, garantendone la corrispondenza alla legge ed al contratto;
- omogeneizzare, in collaborazione con gli altri Medici Competenti nominati a seguito dell'aggiudicazione della presente procedura, i protocolli sanitari applicati e le specifiche mansioni di riferimento;
- uniformare le procedure di gestione ed organizzazione dell'attività dei Medici Competenti sia dal punto di vista della sorveglianza sanitaria, sia degli altri compiti attribuiti.

Il Medico Competente Coordinatore si obbliga a svolgere i predetti compiti rispettando la disciplina a tutela dei dati personali, delle regole di deontologia professionale con riguardo al segreto professionale.

ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

www.iltrivulzio.it



È richiesta al Medico Competente Coordinatore una referenza diretta con il datore di lavoro ed i direttori dipartimentali, con garanzia di svolgimento di briefing periodici e partecipazione ad incontri, anche on site, per approfondimenti inerenti la materia. La presenza mensile del Medico Competente Coordinatore verrà definita e concordata direttamente con la Direzione Generale e con le Direzioni Dipartimentali (Dipartimento Socio-Sanitario e Dipartimento Tecnico-Amministrativo) sulla base delle specifiche esigenze aziendali.

Referente del contratto

Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale dovrà fornire il nominativo del soggetto Referente, al quale l'Amministrazione invierà ogni comunicazione o notizia formali inerenti il servizio, nonché tutte le riserve e le contestazioni relative ad eventuali controversie che dovessero sorgere durante la durata del contratto.

Il Referente sarà munito dei poteri negoziali a trattare in merito a qualsiasi controversia che possa insorgere in tema di esecuzione degli adempimenti previsti dal contratto di affidamento. Egli sarà pertanto l'unico interlocutore amministrativo accreditato presso l'Amministrazione per quanto attiene al contratto di servizio e sarà sua cura attivare e gestire gli eventuali collegamenti interni all'aggiudicataria, ritenuti necessari ed utili per la risoluzione delle problematiche occorse.

Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale fornirà i nominativi ed i recapiti (indirizzo della propria sede, telefono, fax, telefono cellulare ed indirizzo e-mail) del Referente, utili al rapido contatto in caso di necessità da parte dell'Amministrazione.

Programmazione delle attività

Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività contrattuale, dovrà presentare un piano generale delle attività, per l'intera durata del contratto.

Modalità di svolgimento del servizio di sorveglianza sanitaria

Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale, ai fini dell'esatto svolgimento del servizio dovrà rispettare le disposizioni vigenti di cui al D.Lgs. 81/08 e seguire le istruzioni che verranno impartite dalla ASP IMMES e PAT.

Il Medico Competente si occuperà inoltre di conservare le cartelle cliniche del personale della Azienda di Servizi alla Persona sottoposto a sorveglianza sanitaria, con le modalità di riservatezza prescritte dalla legislazione vigente e nel rispetto delle regole a tutela dei dati personali. Tutte le informazioni ivi contenute non dovranno in alcun modo essere divulgate, rese pubbliche o venire a conoscenza di altri soggetti che non siano legittimati al trattamento.

Tutte le attività devono essere programmate e gestite con modalità che favoriscano il più possibile la semplificazione nell'organizzazione e nello svolgimento delle visite, nell'esecuzione degli accertamenti, nella restituzione dei risultati, in modo da rendere efficace l'attività di prevenzione sanitaria, riducendo al minimo il disagio e l'interferenza con la normale attività di lavoro del personale.

Le visite e gli accertamenti sanitari previsti devono essere svolti nel rispetto dei tempi indicati che non possono essere superiori a:

1. esecuzione della visita prevista nel programma: entro 45 giorni dalla scadenza indicata nell'esito della visita precedente;
2. esecuzione delle visite straordinarie e degli accertamenti specialistici: entro 30 giorni dalla richiesta;

ASP IMMES e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

www.iltrivulzio.it



3. trasmissione degli esiti della visita (giudizio di idoneità) al datore di lavoro: entro 20 giorni dalla data della visita.

Sono a totale onere e cura di Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale tutte le risorse, i mezzi e gli strumenti necessari per assicurare la gestione dei servizi di sorveglianza sanitaria. Come previsto all'art. 2 del presente atto, I servizi dovranno essere espletati presso i locali del PAT dedicati al servizio ubicati in Milano, Via Trivulzio 15 e, per il personale dell'Istituto Frisia di Merate, presso i locali dedicati ubicati in Merate (LC), Via Don Gnocchi. I locali verranno concessi in uso a titolo non oneroso, completi di mobilio, una postazione di lavoro ed una postazione di visita.

Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale, di concerto con Il Servizio di Medicina Preventiva dell'ASP IMMES e PAT, provvederà a definire la programmazione delle visite/attività da effettuare, predisponendo un piano programmatico delle attività. Il Servizio di Medicina Preventiva dell'ASP procederà ad informare il Medico Competente Coordinatore in ordine al fabbisogno aziendale riferito ad esigenze specifiche di visite non programmate, che dovranno essere sempre garantite nei termini di contratto e di legge. Il Servizio di Medicina Preventiva dell'ASP IMMES e PAT supporterà Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale nell'organizzazione delle agende e nelle attività amministrative di front-office presso le sedi dell'ASP.

Ferme tutte le attività dedotte in RDO e quanto previsto in punto di presenza settimanale *on site*, come all'art. 4 del suddetto documento, è richiesto altresì al medico competente di garantire la propria presenza presso la sede che ospita il Datore di lavoro ed il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a. l'individuazione dei fattori di pericolo, l'analisi e la valutazione dei rischi;
- b. la redazione ed il periodico aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi;
- c. l'aggiornamento e la verifica del programma degli interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza delle sedi del PAT;
- d. i sopralluoghi nelle sedi aziendali, per la verifica delle condizioni di sicurezza e per l'individuazione delle misure per la riduzione o l'eliminazione dei rischi e la redazione dei relativi verbali e di relazioni illustrative degli esiti dei sopralluoghi effettuati;
- e. il coordinamento delle attività di indagini specialistiche ed ambientali per l'analisi delle condizioni di rischio delle sedi aziendali.

Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale è inoltre tenuto allo svolgimento delle attività di supporto relative ai seguenti aspetti specifici inerenti la valutazione dei rischi:

- a. l'aggiornamento della documentazione alle normative vigenti in materia;
- b. la valutazione dei rischi connessi con le attività appaltate e l'individuazione delle misure per l'eliminazione dei rischi derivanti da interferenze.

Conservazione dei dati e responsabilità

I dati clinici, di laboratorio e strumentali relativi alla sorveglianza sanitaria dovranno essere raccolti in cartelle sanitarie individuali comprendenti anche i fattori di rischio per i quali la sorveglianza sanitaria è attuata.

ASP IMMES e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

www.iltrivulzio.it



La custodia delle cartelle è a carico del Medico Competente che provvede alla loro conservazione in luogo sicuro e riservato, reso disponibile da ASP IMMES e PAT e con accesso consentito solo alle persone autorizzate, secondo le disposizioni normative in merito, anche a tutela della protezione dei dati personali. È altresì richiesta l'archiviazione di tutti i dati su supporto informatico, all'interno di un fascicolo digitale del dipendente su strumento informatico di proprietà del Medico Competente al quale è l'unico titolare ad accedere. È fatto onere all'aggiudicatario di dotarsi di un sistema informatico idoneo a garantire l'archiviazione digitale del fascicolo del dipendente, secondo i più performanti standard di sicurezza digitale e a tutela della protezione dei dati personali al quale solo il Medico competente può avere accesso. Il fascicolo ed i dati ivi contenuti dovranno essere resi disponibili unicamente al soggetto che assumerà il ruolo di Medico Competente (e, dunque, non al datore di lavoro) per la migrazione alla conclusione del contratto, sempre nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

Il Medico Competente è tenuto al puntuale rispetto di tutti gli obblighi dalla normativa vigente e risponde personalmente sul piano civile (contrattuale ed extra-contrattuale) nei confronti degli utenti e dei terzi, nonché, in via penale, secondo la normativa vigente, per il mancato rispetto degli obblighi a suo carico. Le responsabilità del Medico Competente non si estendono in alcun caso all'ASP IMMES e PAT, ma rimangono a carico del Medico Competente in solido con Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale che lo ha nominato.

Valutazione e controllo del livello del servizio

Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale è tenuto a consegnare trimestralmente, entro il 15 del mese successivo alla scadenza del trimestre, un report suddiviso per mese relativo alle attività svolte. È fondamentale che il report sia presentato nei termini previsti ed articolato in modo dettagliato. La puntuale rendicontazione delle attività rese costituisce elemento fondamentale ai fini dell'oggettiva verifica delle attività rese e della loro regolarità, costituendo presupposto imprescindibile per l'accertamento della regolare esecuzione ed il riconoscimento dei corrispettivi di contratto. Il Fornitore non è in alcun modo autorizzato a svolgere attività oltre il limite di fabbisogno annuale stimato in sede di richiesta d'offerta. Ogni attività oltre tale limite deve essere espressamente autorizzata. In difetto di autorizzazione nulla verrà riconosciuto al Fornitore.

Ferme le penalità ed i rimedi contrattuali previsti in appresso, In caso di mancato rispetto degli standard previsti, l'ASP chiederà formalmente al soggetto affidatario l'attivazione di interventi correttivi.

Se nel tempo pianificato, non si verificherà l'effettuazione dell'intervento correttivo concordato per il ripristino degli standard, si procederà ad ulteriore segnalazione; alla terza segnalazione consecutiva senza risultato, l'ASP potrà esercitare la facoltà di risolvere il contratto.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ed il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) individueranno le modalità più consone alla tipologia del servizio offerto per garantire il monitoraggio continuo dell'attività secondo i parametri sopra indicati, ai fini di esprimere la valutazione complessiva del servizio erogato.

Rimane inteso che il servizio dovrà essere erogato senza soluzione di continuità e non dovrà subire né interruzioni, né ritardi, nemmeno in periodi particolari dell'anno (es: agosto, dicembre).

Oneri a carico di Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale

Il servizio deve essere eseguito con l'osservanza di tutti i patti, gli oneri e le condizioni previste dalla presente lettera d'invito. Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale si impegna, in particolare, ad effettuare il servizio con regolarità ed efficienza.

ASP IMMES e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

www.iltrivulzio.it



Sono a suo completo carico senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione:

- il rispetto delle norme di sicurezza;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro e ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;
- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni.

È a suo totale carico ogni onere fiscale presente e futuro che per legge non sia inderogabilmente posto a carico dell'Amministrazione.

È a suo carico fornire il giudizio di idoneità alla mansione del personale.

Tutti gli oneri inerenti l'espletamento delle attività di supporto, di consulenza e d'indagine, ivi compresi il reperimento della documentazione, i sopralluoghi e le misurazioni, devono essere garantiti con mezzi, a cura e a completo carico di Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale.

Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale si impegna a fornire alla cessazione dell'incarico, tutta la documentazione sanitaria in suo possesso, al soggetto che assumerà il ruolo di Medico Competente nel rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, anche avuto riguardo alla particolare categoria di dati trattati, di cui al Regolamento Europeo 2016/679 e con salvaguardia del segreto professionale.

Garanzia definitiva

Garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016 di importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione e, pertanto, € 5.511,50 ai sensi dell'art. 23 del Capitolato Speciale, ferme le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

Assicurazione

Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio.

Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale è responsabile dei danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ai suoi dipendenti, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità e da qualsiasi pretesa avanzata da terzi ed inerente l'espletamento del servizio o derivante da esso. Per la copertura dei danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento di tutte le prestazioni contrattuali di cui sopra, dovrà essere stipulata una polizza assicurativa, con un massimale di responsabilità civile verso terzi di almeno € 1.000.000,00 (un milione/00 euro), per sinistro, di € 1.000.000,00 (un milione/00 euro) per persona, per anno assicurativo ed una validità non inferiore alla durata del servizio.

La Società Assicuratrice deve obbligarsi, nei limiti dei massimali pattuiti, a tenere indenne l'Assicurato di quanto sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione ai rischi dell'attività descritta in polizza.

Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale garantisce la regolare esecuzione del contratto ed assume la piena ed incondizionata responsabilità delle rispettive attività, manlevando in ogni tempo ASP IMMES e PAT contro qualsivoglia pretesa da parte di terzi riferita

ASP IMMES e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

www.iltrivulzio.it



all'esecuzione delle attività contrattuali ovvero per sanzioni e/o ammende che dovessero essere elevate dalle autorità competenti per violazione delle norme che presiedono tali attività.

Risoluzione del contratto e penali

L'ASP potrà chiedere la risoluzione del contratto oggetto del presente affidamento nei seguenti casi:

- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;
- per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo atto;
- qualora ARIA/CONSIP attivino Convenzioni rispondenti alle necessità dell'ASP a condizioni migliorative.

L'ASP potrà altresì procedere di diritto (ipso iure) ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto e ad assicurare direttamente, a spese del fornitore inadempiente, la continuità della fornitura:

- in caso di gravi negligenze ed inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità del servizio senza giustificato motivo;

in tal caso il Responsabile Unico del Procedimento o il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali;

- reiterate inosservanze delle norme di legge e/o di regolamento che disciplinano il servizio in oggetto;

- quando a carico degli aggiudicatari sia stato avviato procedimento penale per frode, o per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

- in caso di cessione dell'Azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;

- nei casi di cessione del contratto o subappalto non autorizzato;

- quando il valore delle penali raggiunge il 10% del valore complessivo netto dell'appalto.

- In caso d'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

- In tutti gli altri casi previsti dal contratto o prescritti dalla legge.

L'Amministrazione procedente, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività istituzionale, avrà il diritto di affidare il servizio, anche in quota parte, ad altro fornitore, di incamerare la garanzia definitiva (se richiesta), ponendo a carico di Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale tutte le spese e gli eventuali danni conseguenti.

La quantificazione dei danni terrà conto dei maggiori costi derivanti dall'assegnazione del servizio ad altro fornitore, da oneri supplementari derivanti dalla mancata esecuzione del servizio e/o da ritardi nell'esecuzione (art. 1223 cc).

Applicazione delle penali

Nel caso in cui le inadempienze non siano tali da compromettere in modo assoluto la corretta realizzazione del Servizio, l'ASP può procedere all'applicazione delle penali.

Ritardo nell'esecuzione delle visite/sopralluoghi – sostituzione del Medico Competente cessato

ASP IMMES e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

www.iltrivulzio.it



Qualora l'Amministrazione rilevasse inadempienze contrattuali, insoddisfacente qualità del servizio o altre violazioni alla presente lettera d'invito, applicherà una penalità pari a € 150,00 (Euro centocinquanta/00) per ciascuna violazione accertata.

Le trattenute o le penali saranno applicate, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, precedute da regolare contestazione dell'inadempienza, da effettuarsi mediante PEC alla quale Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della contestazione medesima.

Dopo 3 formali contestazioni per il mancato rispetto delle disposizioni contenute nella presente lettera, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto.

Pagamenti e modalità di fatturazione

I corrispettivi del servizio oggetto dell'appalto saranno pagati previa emissione della idonea fattura. Tali prezzi si intendono omnicomprensivi e Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale si impegna a non richiedere corrispettivi aggiuntivi.

Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale fatturerà i servizi resi con cadenza trimestrale posticipata. Le fatture dovranno essere inviate al settore competente con nota di accompagnamento di Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale corredate da relazione analitica illustrativa delle prestazioni svolte.

Le fatture dovranno indicare con chiarezza le attività svolte, indicando il numero delle prestazioni, i relativi costi unitari, il costo complessivo e i costi per la sicurezza.

Il pagamento delle fatture, accertata la piena regolarità dell'esecuzione del servizio, avrà luogo entro 60 (sessanta) giorni dalla fine del mese in cui sono state ricevute.

Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

L'Ente autorizzerà il pagamento delle fatture solo previa verifica della regolarità del DURC.

Qualora il D.U.R.C. di Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale evidenzia irregolarità, l'Ente sarà tenuto alla sospensione del pagamento del corrispettivo, sino ad evidenza della risoluzione della irregolarità riscontrata.

Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

L'eventuale ritardo nei pagamenti non giustifica l'inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti dall'appaltatore. In particolare, eventuali azioni di natura risarcitoria connesse a ritardi di pagamento non dovranno interrompere la continuità delle prestazioni da eseguire comunque a regola d'arte, rilevandosi altrimenti ipotesi di responsabilità penale che verranno segnalate alle competenti autorità giudiziarie.

Nel corso della durata dell'appalto, su semplice richiesta della stazione appaltante, la ditta si impegna a modificare la modalità di fatturazione per adattare la stessa a mutate esigenze organizzative.

Fatturazione: Split Payment

La legge 23 dicembre 2014 n. 190 ha introdotto lo split payment, con la conseguenziale modificazione del DPR n. 633/72 disciplinante l'applicazione dell'IVA, prevedendo che le Pubbliche Amministrazioni effettuino il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazione di servizi dei fornitori, versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario. A tal scopo le fatture dovranno riportare la seguente dicitura:

“L'IVA esposta in fattura deve essere versata all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/72”.

La norma prevede l'esclusione dello split payment per i fornitori esteri, i componenti del Collegio Sindacale privi di partita IVA ed i professionisti soggetti a ritenuta d'acconto.

Dal 31.03.2015 ha decorrenza l'obbligo della fatturazione elettronica.

Il Codice Univoco Ufficio (individuabile anche sul sito) per invio delle fatture all'ASP IMMeS e PAT è il seguente: UF7CN6.

Le fatture dovranno essere intestate all'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio (abbreviato: ASP IMMeS e PAT) – Via Marostica n. 8 – 20146 Milano – Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966, riportando dettagliatamente la tipologia delle attività svolte.

La fattura dovrà riportare il seguente codice: CIG 9073251B94

Unitamente alla fattura dovrà essere allegata la documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali dei dipendenti (DURC: documento unico regolarità contributiva).

Tracciabilità dei flussi finanziari (legge 13 agosto 2010 n. 136 – conversione in legge del Decreto Legge n. 187/2010; Legge n. 217 del 17 dicembre 2010).

Consorzio per lo sviluppo della medicina occupazionale e ambientale si obbliga al rispetto di quanto previsto dalla legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Annotazione di spesa

L'onere derivante dal presente affidamento diretto pari a € 67.240,30 (intervento, esecuzione con tutti i vari oneri e tutto quanto connesso, collaudo, garanzia e IVA 22% compresa) sarà finanziato nell'ambito della previsione del bilancio 2022 di competenza, evidenziando che la relativa imputazione contabile viene differita alla fase di definizione ed approvazione del documento budget di esercizio 2022.

Addetto al caricamento ordini su Euis e agli atti finalizzati alla liquidazione: sig. Giovanni Rebusi dell'Ufficio Economato (tel. 02.4029753).

Clausola risolutiva espressa

Le parti convengono espressamente che l'erogazione del servizio si risolve in tutti i casi d'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria, in tutti i casi in cui le transazioni vengono eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

Consorzio per lo sviluppo della medicina occupazionale e ambientale a pena di nullità assoluta dell'erogazione del servizio, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136 del 13.08.2010.

ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

www.iltrivulzio.it



Ulteriori condizioni ed informazioni

Per quanto non risulta contemplato nel presente affidamento e nella RDO, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in vigore ed alle norme del Codice Civile, anche ai fini della disciplina applicabile nella fase di esecuzione del contratto (con particolare riferimento all'art. 1453 e seguenti).

La presente comunicazione dovrà essere inviata all'Area Provveditorato e Contratti per accettazione, a firma del Legale Rappresentante della Società alla pec ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it, in assenza alla e-Mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

Distinti saluti.

Il RUP

Il Direttore del Dipartimento

Tecnico-Amministrativo

(Dott.ssa Rossana Coladonato)

Il Dirigente Responsabile

Area Alberghiero-Economale e Provveditorato

(Dott. Ugo Ammannati)

18

Firma per accettazione

Allegati:

- RDO
- Presentazione tecnica illustrativa, descrittiva delle modalità con le quali viene svolto il servizio

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.

ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

www.iltrivulzio.it





Prot. 501/2021

Affidamento, mediante RDO con richiesta di preventivi, del servizio di sorveglianza sanitaria svolto dal medico competente ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 per un periodo di mesi 24, rinnovabili (art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, come derogato dall'art. 1 della Legge 120/2020, da ultimo modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), n. 2 sub. 2.1) della Legge 108/2021)

Premessa

Con la presente lettera di invito, codesto spett.le Operatore è invitato a presentare offerta per l'affidamento, ex art. 51, comma 1, lett. a), n. 2 sub. 2.1) della Legge 108/2021, del servizio di sorveglianza sanitaria svolto dal Medico competente nei confronti del personale dell'ASP IMMeS e PAT, secondo la disciplina di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., artt. 25 e 41.

ART. 1 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La procedura verrà gestita mediante Piattaforma della Regione Lombardia – Sintel di ARIA Spa.

La ditta dovrà trasmettere l'offerta entro e non oltre il **22 dicembre 2021, ore 12.00**, esclusivamente mediante la Piattaforma telematica Sintel all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.ariaspa.it (di seguito il "Sistema").

Specifiche e dettagliate indicazioni riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema sono contenute nei Manuali d'uso di SINTEL, messi a disposizione sul portale dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti www.ariaspa.it, nella sezione "Accedi alla piattaforma Sintel"

(Link: <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali>).

L'offerta deve avere validità non inferiore a 3 mesi dalla data di presentazione della stessa e, nel caso di aggiudicazione del servizio, il valore contrattuale dovrà rimanere invariato per l'intera durata del rapporto contrattuale, fatta salva la possibilità di modifica del contratto, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, nei casi e nei limiti previsti dalla vigente regolamentazione normativa. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. Rimane inteso che, nei limiti di legge, alla scadenza del contratto, l'Operatore Economico è comunque tenuto a garantire continuità di servizio per il tempo necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.

A corredo dell'offerta è richiesta la trasmissione della seguente documentazione, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016.

- **Allegato A:** La presente lettera di invito firmata digitalmente, per accettazione di tutte le clausole
- **Allegato B:** domanda di partecipazione;
- **Allegato B1:** dichiarazione insussistenza motivi di esclusione,
- **Allegato C:** Modello Offerta Economica
- **Allegato D:** Patto di Integrità Morale
- **Allegato E:** Dichiarazione di conto corrente dedicato
- **Allegato F:** Dati per la sottoscrizione del contratto

- **Allegato G:** Dichiarazione sostitutiva ditta ex art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001
- **Allegato H:** Dichiarazione conflitto di interesse ex art. 42 D. Lgs. n. 50/2016
- **Allegato I:** una presentazione tecnica illustrativa, descrittiva delle modalità con le quali verrà svolto il servizio, che verrà valutato esclusivamente ai fini della verifica dell'aderenza alle esigenze descritte dalla presente lettera di invito, con indicazione delle Strutture pubbliche e private per le quali il concorrente ha già prestato servizio (nominativo della Struttura, periodo contrattuale, valore contrattuale e descrizione delle specifiche prestazioni erogate). **Nella relazione dovranno anche essere descritte le modalità di preselezione adottate dal fornitore per l'individuazione dei medici che verranno proposti al datore di lavoro, nonché l'indicazione del software che sarà a disposizione dell'Azienda per la corretta registrazione, alimentazione e conservazione delle attività di sorveglianza poste in essere. Infine è richiesta la presentazione del medico coordinatore designato ai fini del servizio, con allegazione del curriculum ed indicazione delle esperienze e delle competenze scientifiche necessarie a corrispondere a quanto richiesto all'art. 9 del presente atto.**

La sottoscrizione della succitata documentazione, da parte del Legale Rappresentante dell'OE non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

La Stazione Appaltante effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, eventuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

✓ **REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale:

Situazione giuridica

- assenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016;
- assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lett. a), b), c) del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;
- assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 1 bis della Legge n. 383/2001 relativa all'emersione del lavoro sommerso;
- iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria e Artigianato ed Agricoltura, con oggetto sociale comprendente o comunque comprendente l'attività oggetto dell'affidamento, ove soggettivamente prevista;
- assenza di motivi ostativi alla stipula di contratti pubblici ai sensi della L. 190/2012 e della L. 159/2011;
- rispetto delle prescrizioni di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68 ed al D.Lgs. 81/2008.

Capacità tecnica e professionale ed economica e finanziaria

- Realizzazione nel triennio antecedente alla presente richiesta d'offerta di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura per Strutture sanitarie, socio-sanitarie ed assistenziali di natura sia pubblica che privata per un valore, per ciascuna annualità, pari ad **€ 57.900,00 (IVA esclusa)**.

In difetto di possesso dei prescritti requisiti, si procederà alla non ammissione dell'offerta.

ART. 2 - OGGETTO, DELL'AFFIDAMENTO E SEDE

Costituisce oggetto dell'affidamento il servizio di consulenza e fornitura delle prestazioni connesse alla sorveglianza sanitaria e svolte dal Medico competente, ex artt. 25 e 41 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (CPV: 85141000-9 - Servizi prestati da personale medico)

Le attività oggetto del presente affidamento devono essere svolte nel rispetto della normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008 e alla normativa tecnica applicabile.

L'attività di sorveglianza sanitaria comprende anche la consulenza in ambito igienistico – ergonomico e in materia di rischio stress lavoro-correlato di cui all'art. 28 del citato D. Lgs.

Il presente documento descrive le modalità, intese quali requisiti minimi, secondo le quali il servizio deve essere svolto.

I servizi oggetto della procedura di gara sono svolti a favore dei lavoratori dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, come individuati dall'art. 2 del D. Lgs. n. 81/2008, che testualmente recita: *“persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (omissis)”*: a titolo esemplificativo e non esaustivo: personale dipendente dell'Azienda, liberi professionisti a contratto, personale con contratto atipico, personale somministrato, tirocinanti, stagisti, studenti Corsi di Laurea, (elenco esemplificativo e non esaustivo).

Sono oggetto dell'affidamento tutte le attività necessarie a garantire gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di sorveglianza sanitaria, comprendenti anche l'effettuazione delle visite di medicina del lavoro (ad esclusione degli accertamenti diagnostici e specialistici), al fine della formulazione dei giudizi di idoneità e della verifica dello stato di salute. L'ASP IMMES e PAT si riserva di procedere a richiesta di prestazioni diagnostiche e specialistiche di natura supplementare, nei modi e termini di legge.

I servizi dovranno essere espletati presso i locali del PAT dedicati al servizio ubicati in Milano, Via Trivulzio 15 e, per il personale dell'Istituto Frisia di Merate, presso i locali dedicati ubicati in Merate (LC), Via Don Gnocchi,

ART. 3 - ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA SANITARIA

Sono oggetto dell'affidamento tutte le attività necessarie a garantire gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di sorveglianza sanitaria dei lavoratori, comprendenti l'esecuzione delle visite di medicina del lavoro e di tutti gli accertamenti diagnostici e specialistici richiesti dal medico competente al fine della formulazione dei giudizi di idoneità alla mansione lavorativa e della verifica dello stato di salute dei lavoratori.

L'attività di sorveglianza sanitaria comprende tutte le attività connesse alla programmazione delle visite, all'esecuzione delle stesse ed alla registrazione dei dati sanitari e tutte le attività volte alla organizzazione ed alla gestione del servizio medesimo.

Sono comprese inoltre nella sorveglianza sanitaria tutte le attività complementari: sopralluoghi, incontri, riunioni, informazione, assistenza e collaborazione previste a carico dei medici competenti.

Per lo svolgimento dell'attività di sorveglianza sanitaria, l'Aggiudicataria deve disporre di un numero di medici competenti, aventi i requisiti previsti dalla normativa vigente, non inferiore a 2 (due), oltre ad un medico competente coordinatore con i requisiti prescritti dall'art. 9 del presente atto, aventi un rapporto di lavoro/collaborazione con l'operatore economico di durata non inferiore a quella del contratto in oggetto (o, se di durata inferiore, con manifesta disponibilità al rinnovo/proroga del rapporto stesso);

Le visite mediche comprendono le visite con il medico competente e gli accertamenti sanitari necessari per esprimere il giudizio di idoneità alla mansione lavorativa.

Sono nel dettaglio comprese nell'attività di sorveglianza sanitaria:

- visite mediche intese a controllare l'assenza di controindicazioni alla mansione lavorativa alla quale i lavoratori sono destinati;
- visite mediche periodiche per controllare lo stato di salute dei lavoratori;
- visite mediche straordinarie, richieste dai dipendenti qualora tale richiesta sia correlata ai rischi professionali e/o all'ambiente di lavoro;
- visite e accertamenti specialistici prescritti o richiesti dal medico competente ai fini dell'espressione del giudizio di idoneità alla mansione, da effettuarsi a carico dell'Amministrazione;
- visita e/o parere circa la concessione della flessibilità dell'astensione obbligatoria per maternità;
- gestione dei controlli sanitari a seguito di esposizione accidentale ad agenti biologici;
- controlli ed esami per la valutazione dell'abuso di alcol e di sostanze stupefacenti;

- informazioni ai lavoratori sul significato degli accertamenti cui sono sottoposti e rilascio della documentazione sanitaria all'interessato;
- gestione e aggiornamento, per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria, delle cartelle sanitarie e di rischio;
- in ogni caso l'Amministrazione si farà carico dell'esecuzione delle visite e degli accertamenti specialistici eventualmente richiesti dal medico competente, ai fini dell'espressione del giudizio di idoneità alla mansione lavorativa, ai sensi del d.lgs 81/2008, art. 39, sui quali il medesimo medico competente è chiamato ad effettuare le valutazioni conseguenti; nelle attività e nelle operazioni sopra descritte e per tutte quelle ricomprese nell'attività di sorveglianza sanitaria e comunque per le attività poste in essere dal Medico Competente, lo stesso si impegna a trattare i dati in modo autonomo, nel rispetto della disciplina di protezione dei dati e dei principi che regolano l'attività diagnostica, delle regole di deontologia professionale, con particolare riguardo al segreto professionale. Il Medico Competente è l'unico legittimato a trattare in piena autonomia e competenza tecnica i dati personali anche di natura sanitaria indispensabili per lo svolgimento della funzione di protezione della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
- nelle attività e nelle operazioni sopra descritte e per tutte quelle ricomprese nell'attività di sorveglianza sanitaria e comunque per le attività poste in essere dal Medico Competente, lo stesso si impegna a trattare i dati in modo autonomo, nel rispetto della disciplina di protezione dei dati e dei principi che regolano l'attività diagnostica, delle regole di deontologia professionale, con particolare riguardo al segreto professionale. Il Medico Competente è l'unico legittimato a trattare in piena autonomia e competenza tecnica i dati personali anche di natura sanitaria indispensabili per lo svolgimento della funzione di protezione della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Rimane inteso che tutte le attività dovranno svolgersi nel rispetto delle procedure ed istruzioni operative formalizzate nell'ambito del Sistema di Gestione di Qualità Aziendale.

ART. 4 - PRESTAZIONI CARATTERISTICHE

Le prestazioni richieste sono quelle previste dal D.lgs. 81/2008 ed includono tutto quanto necessario a corrispondere agli obblighi previsti dalla vigente normativa.

Le prestazioni richieste sono quelle previste dal D.Lgs. 81/08 e includono:

- collaborazione con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione per la valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria,
- supporto alla predisposizione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, alle attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, ed alla organizzazione del servizio di primo soccorso, considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione nonché le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collaborazione per l'attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute", secondo i principi della responsabilità sociale;
- programmazione ed effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del d.lgs. 81/2008 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- effettuazione diretta delle visite mediche dei lavoratori esposti ai rischi professionali;
- espletamento dell'attività di consulenza in materia di sorveglianza sanitaria;
- conduzione indagini ambientali mirate alla determinazione degli eventuali fattori di rischio ed all'accertamento delle condizioni di igiene per i lavoratori;
- istituzione, aggiornamento e custodia, sotto la propria responsabilità, di una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria; tale cartella cartacea e informatica è conservata dal Medico Competente con salvaguardia del segreto professionale e nel rispetto delle disposizioni sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento Europeo 2016/679 e, salvo il tempo strettamente necessario per l'esecuzione della sorveglianza sanitaria e la trascrizione dei relativi

- risultati, presso il luogo di custodia concordato al momento della nomina del medico competente. E' richiesta la completa digitalizzazione del fascicolo di sorveglianza sanitaria del personale;
- consegna al soggetto che assumerà il ruolo di Medico Competente, alla cessazione dell'incarico, della documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento Europeo 2016/679 e del d.lgs. 81/2008 e con salvaguardia del segreto professionale;
 - informazione ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti; informazione analoga ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
 - informazione ad ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del d.lgs. 81/2008 e, a richiesta dello stesso, il rilascio copia della documentazione sanitaria;
 - comunicazione per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35 del d.lgs. 81/2008, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
 - visita degli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in relazione alla valutazione dei rischi ed alle indicazioni del coordinatore e del datore di lavoro; l'indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;
 - partecipazione alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria;
 - comunicazione, mediante autocertificazione, del possesso dei titoli e requisiti di cui all'articolo 38 al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto;
 - comunicazione, in forma scritta, in occasione delle riunioni periodiche, dei risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata;
 - a collaborare all'attività di informazione e formazione nei confronti dei lavoratori.
 - a trasmettere ai servizi competenti per territorio i dati previsti dall'allegato IIIB del D.Lgs. 81/2002
 - e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;

Visite

Nello specifico, in riferimento alle attività relative alla sorveglianza sanitaria il Medico competente è tenuto ad effettuare le seguenti visite:

- visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;
- visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. La periodicità di tali accertamenti, qualora non prevista dalla relativa normativa, viene stabilita, di norma, in una volta l'anno. Tale periodicità può assumere cadenza diversa, stabilita dal medico competente in funzione della valutazione del rischio;
- visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
- visita medica in occasione del cambio della mansione onde verificare l'idoneità alla mansione specifica;
- visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente;
- visita medica preventiva in fase preassuntiva;

- visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, o a seguito di assenza per maternità ovvero per ogni altra ragione in cui il contesto sanitario lo preveda, al fine di verificare l' idoneità alla mansione.

L'affidatario, anche se la mansione non prevede l'obbligo della sorveglianza sanitaria, dietro esplicita richiesta, si impegna ad effettuare le necessarie attività e verifiche ai dipendenti che presentino problematiche, anche temporanee, che rendano difficoltosa l'esecuzione della mansione svolta.

In particolare, il Medico Competente:

- all'esito delle visite mediche, esprime per iscritto (con modulistica su carta intestata dell'affidatario) uno dei seguenti giudizi relativi alla mansione specifica:

- idoneità
- idoneità parziale, temporanea o permanente, con prescrizioni o limitazioni
- idoneità temporanea (precisando i limiti temporali della validità)
- inidoneità permanente

Il giudizio di idoneità alla mansione specifica dovrà essere trasmesso sia al dipendente, sia al datore di lavoro, in forma singola, per consentire a quest'ultimo la trasmissione ai singoli Responsabili.

Sarà cura del Medico Competente, con il coordinamento del Medico Competente coordinatore, gestire gli scadenziari, la programmazione delle visite, gli esiti delle visite stesse necessarie all'attuazione del piano sanitario.

Per accertamenti diagnostici, esami clinici e biologici eventualmente richiesti, l'ASP IMMES e PAT si avvale di risorse proprie ovvero di laboratori di Strutture pubbliche e private con le quali sono state stipulate apposite convenzioni.

Gli accertamenti che si rendessero necessari alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza e di assunzione di sostanza psicotrope e stupefacenti saranno effettuati presso laboratori esterni individuati dall'ASP.

Le prestazioni verranno rese di norma in orario di servizio presso le sedi del Committente (Milano e Merate-LC) in locali idonei, sulla base di un calendario concordato tra il Medico Competente e l'ASP IMMES e PAT.

Il Committente metterà a disposizione del Medico Competente il team del Servizio di Medicina Preventiva aziendale, costituito da personale dipendente dell'Amministrazione (almeno n. 1 risorsa di profilo infermieristico e n. 1 di profilo amministrativo) con funzioni di supporto organizzativo per lo svolgimento delle attività durante gli orari di ambulatorio (a titolo esemplificativo, tenuta agende, organizzazione visite, contatti e front-office con i lavoratori); resta fermo che tale personale dipendente non potrà trattare i dati personali e particolari che il Medico Competente tratta ai fini di sorveglianza sanitaria, fatta salva specifica autorizzazione da parte del medico competente laddove ne ravvisi la necessità, nel rispetto delle vigenti normative in materia di Privacy ed orientamenti dell'Autorità Garante per il Trattamento dei Dati Personali.

Al fine dello svolgimento delle attività di cui al contratto è richiesto all'affidatario di garantire la presenza di n. 1 professionista medico con qualifica di medico competente per almeno due 2 giornate lavorative on site a settimana, con sessioni di minimo 6 ore. Rimane inteso che le modalità organizzative del calendario visite verranno definite in sede operativa.

Il Dipartimento Socio-Sanitario provvederà alla tenuta dei calendari delle visite ed alla trasmissione del giudizio di idoneità formulato dal Medico Competente al personale sottoposto a sorveglianza, nonché ai rispettivi Responsabili.

Per le sedi la prima visita ispettiva sarà svolta dal Medico Competente congiuntamente al RSPP, mentre le successive visite periodiche annuali saranno espletate in autonomia dal RSPP, fatte salve successive modifiche alle postazioni, ovvero nel caso di attivazione di nuova postazione od in base a specifiche esigenze. La sorveglianza sanitaria verrà garantita sulla base delle valutazioni effettuate dal Medico Competente sia in relazione alle attività lavorative espletate, sia sulla scorta del documento di valutazione del rischio.

Attività Complementari

Le attività a carico del Medico Competente, complementari all'attività di sorveglianza sanitaria, comprendono le seguenti prestazioni:

- assistenza per la revisione del piano di sorveglianza sanitaria;
- assistenza per l'aggiornamento del documento di valutazione rischi;
- assistenza nelle attività di analisi e monitoraggio ambientale;
- assistenza nell'esame di schede tossicologiche di prodotti utilizzati;
- collaborazione alle attività di formazione e informazione;
- rilevazione di dati biostatistici (risultati anonimi e collettivi degli accertamenti clinici, strumentali effettuati) da fornire in occasione delle riunioni periodiche;
- riunioni periodiche con il datore di lavoro, con il RSPP;
- supporto all'Amministrazione nella definizione del migliore inserimento lavorativo delle persone assunte nelle categorie protette, nella concessione del telelavoro, nell'esame delle richieste di trasformazione del tempo di lavoro
- supporto all'amministrazione nella definizione delle modalità di applicazione e di controllo di limitazioni o prescrizione allo svolgimento della mansione lavorativa.
- definizione delle misure di gestione della sorveglianza sanitaria in contesti straordinari connessi a situazioni emergenziali, anche legate a contesti epidemiologici o fenomeni pandemici di livello planetario;
- supporto ed assistenza, per le materie di competenza, nella redazione e validazione delle procedure ed istruzioni del Sistema di Gestione di Qualità Aziendale.

Consulenza al datore di lavoro

Il servizio prevede anche attività di consulenza diretta al Datore di Lavoro, con assistenza su tutte le problematiche di tipo medico-legale pertinenti con la tutela della salute dei dipendenti e, su richiesta del Datore di lavoro, supporto consulenziale su problematiche emergenti nella tutela della salute dei lavoratori. Il Medico del lavoro dovrà cooperare e fornire piena disponibilità al Datore di lavoro e al Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dell'ASP IMMES e PAT in merito alla soluzione di problemi specifici che dovessero sorgere nel corso della durata dell'affidamento o di esigenze di aggiornamento connesse con l'entrata in vigore di nuove norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

Software di gestione

Nell'ambito del servizio, il fornitore è tenuto a garantire, a propria cura e spese, l'operatività di un software gestionale per il monitoraggio e l'archiviazione dei dati riferiti al personale aziendale sottoposto a sorveglianza sanitaria da parte del medico competente, essendo prevista la creazione di un fascicolo digitale del dipendente e la relativa profilazione storica. Il sistema dovrà essere caratterizzato da alti standard di sicurezza digitale ed i dati ivi contenuti dovranno essere resi disponibile per la migrazione alla conclusione del contratto. Il sistema dovrà assicurare la gestione strutturata di tutti gli adempimenti previsti in materia ed il presidio delle scadenze che ne derivano, consentendo all'Amministrazione di disporre delle evidenze di monitoraggio degli adempimenti, nell'inderogabile rispetto dei principi di riservatezza e segretezza che proteggono le informazioni sanitarie dei lavoratori nei confronti del soggetto datoriale, ai sensi delle vigenti normative.

ART. 5 - VALORE E DURATA DELL’AFFIDAMENTO

Fabbisogno stimato:

Tipologia prestazione		Q.tà stimate per 12 mesi	Base d’asta unitaria (IVA esclusa)	Totale a base d’asta per 12 mesi (IVA esclusa)	Totale a base d’asta per 24 mesi (IVA esclusa)
a)	Visita	750/n.	€ 25,00	€ 18.750,00	€ 37.500,00
b)	Sopralluoghi ispettivi	15/n.	€ 180,00	€ 2.700,00	€ 5.400,00
c)	Attività di formazione, informazione e consulenza	120/ore	€ 60,00	€ 7.200,00	€ 14.400,00
d)	Drug Test	15	€ 20,00	€ 300,00	€ 600,00
TOTALE A BASE D’ASTA (IVA ESCLUSA)				€ 28.950,00	€ 57.900,00

Valore complessivo a base d’asta dell’appalto per 24 mesi: € 57.900,00 (IVA esente), oltre ad € 500,00 per costi della sicurezza derivanti da rischi interferenziali non soggetti a ribasso.

Il contratto potrà – ad insindacabile discrezione della Stazione Appaltante e ferma l’accertata regolarità prestazionale – essere rinnovato alla scadenza contrattuale per ulteriori 24 mesi e per ulteriori **€ 57.900,00** (IVA esclusa) e prorogato, nei termini di cui all’art. 106, per 180 giorni oltre la scadenza contrattuale, al fine di addivenire all’eventuale nuova aggiudicazione ed attivazione di nuova soluzione contrattuale, per un valore opzionale di proroga pari ad € 14.325,00 (IVA esclusa).

L’eventuale proroga e/o rinnovo verranno formalizzati con apposito atto.

Il valore complessivo di procedura, comprensivo delle opzioni previste, ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs. 50/2016, è pari ad € 130.275,00 (IVA esclusa).

L’aggiudicazione verrà disposta su unico **lotto, completo ed indivisibile**, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b, **come derogato dall’art. 1 della Legge 120/2020, da ultimo modificato dall’art. 51, comma 1, lett. a), n. 2 sub. 2.1) della Legge 108/2021**, secondo procedura di affidamento diretto previa richiesta di preventivi.

L’offerta dovrà essere formulata indicando il prezzo unitario per ogni prestazione e l’importo complessivo offerto, come derivante dalla moltiplicazione dell’importo unitario per il n. di prestazioni/ore stimate nel periodo; in tale prezzo si considerano interamente compresi tutti i servizi e ogni altro onere espresso e non dalla presente lettera di invito, inerente comunque il servizio oggetto di gara.

La ditta dovrà – mediante l’utilizzo dell’apposito allegato “Modello offerta economica” (Allegato C), descrivere tutte le voci componenti l’offerta economica.

In particolare, le quantità previste esprimono il fabbisogno di periodo stimato dalla Stazione Appaltante, che potrà subire variazioni in relazione alle effettive esigenze approvvigionamentali dell’Amministrazione. Il prezzo unitario offerto dal Concorrente è da ritenersi immutabile per tutta la durata del contratto, fermo quanto previsto dall’art. 106 del D. Lgs n. 50/2016, anche relativamente a prestazioni di natura supplementare.

L’adeguamento del corrispettivo economico, in caso di variazioni di fabbisogno, farà riferimento esclusivamente ai prezzi indicati dal soggetto aggiudicatario nell’offerta. Rimane inteso che il corrispettivo di contratto verrà riconosciuto esclusivamente per le prestazioni effettivamente rese e correttamente rendicontate. L’Amministrazione si riserva la piena facoltà, nel corso del rapporto contrattuale, in relazione alle proprie esigenze organizzative, di aumentare o ridurre il servizio o parte di esso in qualsiasi momento, mediante semplice preavviso comunicato al Referente dell’Appaltatore, senza che quest’ultimo abbia che pretendere per maggiori importi per prestazioni non rese.

Validità contrattuale: 24 mesi dalla data di affidamento ed avvio dell'esecuzione contrattuale.

L'offerta economica presentata deve intendersi:

- remunerativa e quantificata in base a calcoli di propria convenienza e a proprio completo rischio;
- onnicomprensiva di tutto quanto necessario alla compiuta e adeguata esecuzione della gestione del servizio oggetto di gara, come richiesto dal capitolato speciale e di tutti gli oneri connessi al regolare espletamento del servizio stesso;
- congrua rispetto ai limiti salariali minimi inderogabili riferiti al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed ogni componente del costo del lavoro, nonché relativamente ai costi aziendali propri della sicurezza (IVA esclusa).

I costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono definiti in questa sede in Euro 500,00 (cinquecento) per le attività di coordinamento della sicurezza. Rimane ferma la possibilità di procedere ad eventuale attualizzazione dinamica di detti oneri a seguito di attività di coordinamento tra le parti.

L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione delle offerte, salvo proroghe richieste dall'ASP IMMeS e PAT. Si precisa che l'offerta economica dovrà essere unica, non sottoposta a condizioni, priva di alternative e irrevocabile.

In caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto espresso in lettere nell'offerta economica si considererà valida l'indicazione in lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato nell'offerta e il ribasso percentuale offerto prevarrà quest'ultimo. Non sono ammesse offerte condizionate, parziali o indeterminate, ovvero in ribasso.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente si impegna a espletare il servizio secondo le disposizioni vigenti in tema di lavoro e sicurezza, anche con riferimento agli aspetti retributivi e fiscali, sollevando l'ASP IMMeS e PAT da ogni responsabilità.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo.

Rimane inteso che l'offerta dovrà tenere conto di tutti gli oneri direttamente od indirettamente previsti nell'appalto, nonché di ogni altra spesa necessaria all'esecuzione, a regola d'arte, della commessa.

ART. 6 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Prevedendo la presente procedura l'affidamento di prestazioni che possono essere ritenute standardizzate, l'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso (art. 95, comma 4).

Il concorrente, oltre alle dichiarazioni richieste, dovrà presentare, mediante piattaforma Sintel:

- una presentazione tecnica illustrativa, descrittiva delle modalità con le quali verrà svolto il servizio, che verrà valutato esclusivamente ai fini della verifica dell'aderenza alle esigenze descritte dalla presente lettera di invito, con indicazione delle Strutture pubbliche e private per le quali il concorrente ha già prestato servizio (nominativo della Struttura, periodo contrattuale, valore contrattuale e descrizione delle specifiche prestazioni erogate). **Nella relazione dovranno anche essere descritte le modalità di preselezione adottate dal fornitore per l'individuazione dei medici che verranno proposti al datore di lavoro, nonché l'indicazione del software che sarà a messo a disposizione dell'Azienda per la corretta registrazione, alimentazione e conservazione delle attività di sorveglianza poste in essere. Infine è richiesta la presentazione del medico coordinatore designato ai fini del servizio, con allegazione del curriculum ed indicazione delle esperienze e delle competenze scientifiche necessarie a corrispondere a quanto richiesto all'art. 9 del presente atto.**
- la propria migliore offerta mediante la compilazione del Modello di Offerta Economica (Allegato C).

ART. 7 - REQUISITI DEL PERSONALE

Il Servizio dovrà essere fornito mediante professionisti in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione a concorsi pubblici indetti dalle Azienda del SSN, di seguito riportati:

- ✓ Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'UE ovvero cittadinanza di uno dei Paesi extracomunitario con regolare permesso di soggiorno;
- ✓ Il personale del soggetto aggiudicatario dovrà essere di sicura affidabilità, possedere i requisiti professionali idonei a svolgere la specifica attività professionale richiesta ed avere i titoli di studio o gli attestati professionali relativi alla qualifica richiesta.

Dovranno essere garantiti i seguenti requisiti minimi indispensabili:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- iscrizione all'Albo Professionale;
- Abilitazione alle funzioni di Medico Competente ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n.81/08, con iscrizione nel relativo elenco;
- possesso dei crediti ECM e degli attestati di formazione nel campo specifico;

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle norme legislative in vigore, richiamandosi *per relationem* tutti i requisiti previsti dalle norme di settore per l'assunzione e lo svolgimento del ruolo di medico competente;

Il personale adibito al servizio dovrà mantenere un contegno irreprensibile, con l'obbligo di consegnare eventuali oggetti rinvenuti nel corso della propria prestazione e non dovrà chiedere né accettare regalie od altre utilità. Nel caso in cui per l'erogazione del servizio venga impiegato personale di nazionalità e lingua straniera l'aggiudicatario dovrà certificare, per iscritto e per ogni singolo operatore, il possesso della capacità linguistica idonea a completare la documentazione aziendale con quanto richiesto rispetto al ruolo ricoperto e sostenere un normale colloquio, relativo alle specifiche competenze professionali, con l'utenza e con il personale sanitario.

ART. 8 - CLAUSOLA DI GRADIMENTO E SOSTITUZIONE DEL PERSONALE

In considerazione della delicatezza dell'oggetto del presente affidamento e delle funzioni richieste, tutto il personale proposto dal soggetto aggiudicatario per lo svolgimento del servizio, dovrà risultare di totale soddisfazione per l'ASP IMMES e PAT, in ordine alle caratteristiche professionali, tecniche e relazionali.

A tale scopo, il soggetto aggiudicatario si impegna a rendere disponibile il fascicolo personale degli operatori di cui si avvarrà per lo svolgimento del servizio con congruo anticipo e comunque prima dell'inizio del servizio. L'espressione di parere favorevole da parte dell'ASP IMMES e PAT in ordine alle caratteristiche professionali e tecniche del personale proposto dal soggetto aggiudicatario rappresenta condizione fondamentale per la piena esecutività degli atti emergenti dal contratto.

I primi 90 giorni dall'inizio dell'effettivo servizio presso l'ASP IMMES e PAT sono da intendersi periodo di prova per tutti gli operatori.

L'ASP si riserva, entro massimo 30 giorni, di segnalare eventuali inadeguatezze del personale impiegato dal soggetto aggiudicatario in rapporto alle funzioni indicate nel presente capitolato; nel caso in cui non risultasse possibile ovviare a dette inadeguatezze, l'ASP si riserva la facoltà di richiedere alla controparte l'immediata sostituzione.

Il soggetto aggiudicatario deve adempiere alla richiesta di sostituzione nel termine più breve di volta in volta indicato dall'ASP, o immediatamente, qualora l'ASP ne documenti l'urgenza, anche nel caso di dimissioni volontarie degli operatori.

L'ASP ha in qualsiasi momento il diritto insindacabile di verificare tramite propri funzionari, anche con visite ispettive, il rispetto di quanto previsto dal presente atto e di richiedere la sostituzione del personale impiegato dal soggetto aggiudicatario che dimostri di non rispettare i principi, l'organizzazione e le procedure operative dell'ASP.

Per i primi tre mesi l'appalto si intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire all'ASP IMMES e PAT una valutazione ampia e complessiva del servizio reso dal soggetto aggiudicatario. In caso di esito sfavorevole della stessa, il Contratto non acquisterà efficacia e l'ASP ne potrà stipulare uno nuovo con la seconda classificata nella gara in oggetto. In tal caso il soggetto aggiudicatario che ha stipulato il contratto condizionato, nulla potrà pretendere dall'ASP, se non il pagamento dei costi sostenuti durante il periodo di prova.

ART. 9 - NOMINA DEL MEDICO COMPETENTE

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in merito alla sorveglianza sanitaria, si specifica che la nomina del Medico Competente, nell'ambito del servizio in oggetto, resta di esclusiva competenza dell'Amministrazione Contraente nella figura del datore di lavoro.

L'aggiudicatario dovrà pertanto provvedere alla preselezione delle figure idonee a ricoprire tali ruoli, il cui profilo risponda ai requisiti minimi stabiliti dalla normativa vigente, da presentare all'Amministrazione Contraente, fornendo una rosa di minimo tre (3) nominativi da proporre alla Stazione Appaltante, che – nella sua funzione di datore di lavoro – provvederà alla scelta e designazione di due (2) Medici Competenti, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Il fornitore deve proporre medici aventi un rapporto di lavoro/collaborazione di durata non inferiore a quella del contratto che verrà stipulato al termine della presente procedura.

Qualora il datore di lavoro o soggetto delegato, a seguito dell'analisi dei profili professionali dei candidati proposti dall'Aggiudicatario e di un eventuale colloquio, non rilevi le condizioni per procedere alla designazione, sarà onere del fornitore provvedere ad una ulteriore preselezione.

Si precisa che le indicazioni nominative dell'aggiudicatario, come tali, non valgono ad interferire, con l'assunzione della paternità della nomina finale e delle connesse responsabilità che spettano esclusivamente al datore di lavoro.

Il professionista nominato dovrà aver svolto – al momento della designazione - l'incarico di Medico Competente per almeno due anni.

Nel caso in cui durante la vigenza del rapporto contrattuale si rendesse necessario sostituire uno o più Medici Competenti, l'affidatario provvederà a darne tempestiva comunicazione all'Azienda. In caso di cessazione per qualsiasi motivo del Medico Competente, questi dovrà essere sostituito da altro soggetto in possesso dei necessari requisiti.

L'affidatario garantisce che l'eventuale sostituzione sarà subordinata alla verifica ed all'accettazione da parte dell'ASP IMMES e PAT dei requisiti professionali del sostituto.

I Medici Competenti nominati dovranno garantire una costante reperibilità telefonica.

Funzione di Coordinamento dei Medici Competenti

E' previsto che l'aggiudicatario garantisca altresì una figura di referenza di alto profilo professionale, curriculare e scientifico, che verrà designato medico competente dell'ASP, con contemporanea assunzione della funzione di coordinamento dei Medici Competenti designati dall'ASP nell'ambito del presente contratto.

Il Medico Competente Coordinatore dovrà possedere una pregressa esperienza di almeno 10 anni in ruoli analoghi a quello previsto dalla presente procedura, con funzioni direttive e di coordinamento nell'ambito dell'attività di medico competente e sorveglianza sanitaria. Inoltre è richiesto che il Medico Competente Coordinatore sia in possesso di pregressa comprovata attività di carattere scientifico nell'ambito delle attività di cui al presente servizio.

Il **Medico Competente Coordinatore** avrà il compito di:

- fungere da referenza diretta dell'Amministrazione e del datore di lavoro per qualsiasi profilo prestazionale riferito all'esecuzione contrattuale, **assumendo la piena responsabilità medico-scientifica dell'attività resa, anche di natura consulenziale;**
- rappresentare l'interlocutore privilegiato dell'Amministrazione sui temi di interpretazione della norma e delle procedure;

- coordinare le attività oggetto di sorveglianza sanitaria e di medico competente oggetto dell'affidamento, garantendone la corrispondenza alla legge ed al contratto;
- omogeneizzare, in collaborazione con gli altri Medici Competenti nominati a seguito dell'aggiudicazione della presente procedura, i protocolli sanitari applicati e le specifiche mansioni di riferimento;
- uniformare le procedure di gestione ed organizzazione dell'attività dei Medici Competenti sia dal punto di vista della sorveglianza sanitaria, sia degli altri compiti attribuiti.

Il Medico Competente Coordinatore si obbliga a svolgere i predetti compiti rispettando la disciplina a tutela dei dati personali, delle regole di deontologia professionale con riguardo al segreto professionale.

E' richiesta al Medico Competente Coordinatore una referenza diretta con il datore di lavoro ed i direttori dipartimentali, con garanzia di svolgimento di briefing periodici e partecipazione ad incontri, anche *on site*, per approfondimenti inerenti la materia. La presenza mensile del Medico Competente Coordinatore verrà definita e concordata direttamente con la Direzione Generale e con le Direzioni Dipartimentali (Dipartimento Socio-Sanitario e Dipartimento Tecnico-Amministrativo) sulla base delle specifiche esigenze aziendali.

ART. 10 - REFERENTE DEL CONTRATTO

L'Aggiudicatario, inoltre, dovrà fornire, all'atto della firma del contratto di servizio, il nominativo del soggetto Referente, al quale l'Amministrazione invierà ogni comunicazione o notizia formali inerenti il servizio, nonché tutte le riserve e le contestazioni relative ad eventuali controversie che dovessero sorgere durante la durata del contratto.

Il Referente sarà munito dall'Aggiudicatario dei poteri negoziali a trattare in merito a qualsiasi controversia che possa insorgere in tema di esecuzione degli adempimenti previsti dal contratto di affidamento. Egli sarà pertanto l'unico interlocutore amministrativo accreditato presso l'Amministrazione per quanto attiene al contratto di servizio e sarà sua cura attivare e gestire gli eventuali collegamenti interni all'Aggiudicatario, ritenuti necessari ed utili per la risoluzione delle problematiche occorse.

L'Aggiudicatario fornirà, all'atto della firma del contratto, i nominativi ed i recapiti (indirizzo della propria sede, telefono, fax, telefono cellulare ed indirizzo e-mail) del Referente, utili al rapido contatto in caso di necessità da parte dell'Amministrazione.

ART. 11 – PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

L'Aggiudicatario, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività contrattuale, dovrà presentare un piano generale delle attività, per l'intera durata del contratto.

ART. 12 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA

L'Aggiudicatario, ai fini dell'esatto svolgimento del servizio dovrà rispettare le disposizioni vigenti di cui al D.Lgs. 81/08 e seguire le istruzioni che verranno impartite dalla ASP IMMES e PAT.

Il Medico Competente si occuperà inoltre di conservare le cartelle cliniche del personale della Azienda di Servizi alla Persona sottoposto a sorveglianza sanitaria, con le modalità di riservatezza prescritte dalla legislazione vigente e nel rispetto delle regole a tutela dei dati personali. Tutte le informazioni ivi contenute non dovranno in alcun modo essere divulgate, rese pubbliche o venire a conoscenza di altri soggetti che non siano legittimati al trattamento.

Tutte le attività devono essere programmate e gestite con modalità che favoriscano il più possibile la semplificazione nell'organizzazione e nello svolgimento delle visite, nell'esecuzione degli accertamenti, nella restituzione dei risultati, in modo da rendere efficace l'attività di prevenzione sanitaria, riducendo al minimo il disagio e l'interferenza con la normale attività di lavoro del personale.

Le visite e gli accertamenti sanitari previsti devono essere svolti nel rispetto dei tempi indicati che non possono essere superiori a:

1. esecuzione della visita prevista nel programma: entro 45 giorni dalla scadenza indicata nell'esito della visita precedente;
2. esecuzione delle visite straordinarie e degli accertamenti specialistici: entro 30 giorni dalla richiesta;

3. trasmissione degli esiti della visita (giudizio di idoneità) al datore di lavoro: entro 20 giorni dalla data della visita.

Sono a totale onere e cura dell'Aggiudicataria tutte le risorse, i mezzi e gli strumenti necessari per assicurare la gestione dei servizi di sorveglianza sanitaria. Come previsto all'art. 2 del presente atto, I servizi dovranno essere espletati presso i locali del PAT dedicati al servizio ubicati in Milano, Via Trivulzio 15 e, per il personale dell'Istituto Frisia di Merate, presso i locali dedicati ubicati in Merate (LC), Via Don Gnocchi. I locali verranno concessi in uso a titolo non oneroso, completi di mobilio, una postazione di lavoro ed una postazione di visita. L'affidatario, di concerto con Il Servizio di Medicina Preventiva dell'ASP IMMES e PAT, provvederà a definire la programmazione delle visite/attività da effettuare, predisponendo un piano programmatico delle attività. Il Servizio di Medicina Preventiva dell'ASP procederà ad informare il Medico Competente Coordinatore in ordine al fabbisogno aziendale riferito ad esigenze specifiche di visite non programmate, che dovranno essere sempre garantite nei termini di contratto e di legge. Il Servizio di Medicina Preventiva dell'ASP IMMES e PAT supporterà l'Aggiudicatario nell'organizzazione delle agende e nelle attività amministrative di front-office presso le sedi dell'ASP.

Ferme tutte le attività dedotte nella presente lettera d'invito e quanto previsto in punto di presenza settimanale *on site* all'art. 4 del presente atto, è richiesto altresì al medico competente di garantire la propria presenza presso la sede che ospita il Datore di lavoro ed il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a. l'individuazione dei fattori di pericolo, l'analisi e la valutazione dei rischi;
- b. la redazione ed il periodico aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi;
- c. l'aggiornamento e la verifica del programma degli interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza delle sedi del PAT;
- d. i sopralluoghi nelle sedi aziendali, per la verifica delle condizioni di sicurezza e per l'individuazione delle misure per la riduzione o l'eliminazione dei rischi e la redazione dei relativi verbali e di relazioni illustrative degli esiti dei sopralluoghi effettuati;
- e. il coordinamento delle attività di indagini specialistiche ed ambientali per l'analisi delle condizioni di rischio delle sedi aziendali.

L'Aggiudicataria è inoltre tenuta inoltre allo svolgimento delle attività di supporto relative ai seguenti aspetti specifici inerenti la valutazione dei rischi:

- a. l'aggiornamento della documentazione alle normative vigenti in materia;
- b. la valutazione dei rischi connessi con le attività appaltate e l'individuazione delle misure per l'eliminazione dei rischi derivanti da interferenze.

ART. 13 - CONSERVAZIONE DEI DATI E RESPONSABILITÀ

I dati clinici, di laboratorio e strumentali relativi alla sorveglianza sanitaria dovranno essere raccolti in cartelle sanitarie individuali comprendenti anche i fattori di rischio per i quali la sorveglianza sanitaria è attuata.

La custodia delle cartelle è a carico del Medico Competente che provvede alla loro conservazione in luogo sicuro e riservato, reso disponibile da ASP IMMES e PAT e con accesso consentito solo alle persone autorizzate, secondo le disposizioni normative in merito, anche a tutela della protezione dei dati personali. E' altresì richiesta l'archiviazione di tutti i dati su supporto informatico, all'interno di un fascicolo digitale del dipendente su strumento informatico di proprietà del Medico Competente al quale è l'unico titolare ad accedere. E' fatto onere all'aggiudicatario di dotarsi di un sistema informatico idoneo a garantire l'archiviazione digitale del fascicolo dl dipendente, secondo i più performanti standard di sicurezza digitale e a tutela della protezione dei dati personali al quale solo il Medico competente può avere accesso. Il fascicolo ed i dati ivi contenuti dovranno essere resi disponibili unicamente al soggetto che assumerà il ruolo di Medico Competente (e, dunque, non al datore di lavoro) per la migrazione alla conclusione del contratto, sempre nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

Il Medico Competente è tenuto al puntuale rispetto di tutti gli obblighi dalla normativa vigente e risponde personalmente sul piano civile (contrattuale ed extra-contrattuale) nei confronti degli utenti e dei terzi, nonché, in via penale, secondo la normativa vigente, per il mancato rispetto degli obblighi a suo carico. Le responsabilità del Medico Competente non si estendono in alcun caso all'ASP IMMeS e PAT, ma rimangono a carico del Medico Competente in solido con l'Aggiudicataria che lo ha nominato.

ART. 14 - VALUTAZIONE E CONTROLLO DEL LIVELLO DEL SERVIZIO

Il Fornitore è tenuto a consegnare trimestralmente, entro il 15 del mese successivo alla scadenza del trimestre, un report suddiviso per mese relativo alle attività svolte. È fondamentale che il report sia presentato nei termini previsti ed articolato in modo dettagliato. La puntuale rendicontazione delle attività rese costituisce elemento fondamentale ai fini dell'oggettiva verifica delle attività rese e della loro regolarità, costituendo presupposto imprescindibile per l'accertamento della regolare esecuzione ed il riconoscimento dei corrispettivi di contratto. Il Fornitore non è in alcun modo autorizzato a svolgere attività oltre il limite di fabbisogno annuale stimato in sede di richiesta d'offerta. Ogni attività oltre tale limite deve essere espressamente autorizzata. In difetto di autorizzazione nulla verrà riconosciuto al Fornitore.

Ferme le penalità ed i rimedi contrattali previsti in appresso, In caso di mancato rispetto degli standard previsti, l'ASP chiederà formalmente al soggetto affidatario l'attivazione di interventi correttivi.

Se nel tempo pianificato, non si verificherà l'effettuazione dell'intervento correttivo concordato per il ripristino degli standard, si procederà ad ulteriore segnalazione; alla terza segnalazione consecutiva senza risultato, l'ASP potrà esercitare la facoltà di risolvere il contratto.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ed il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) individueranno le modalità più consone alla tipologia del servizio offerto per garantire il monitoraggio continuo dell'attività secondo i parametri sopra indicati, ai fini di esprimere la valutazione complessiva del servizio erogato.

Rimane inteso che il servizio dovrà essere erogato senza soluzione di continuità e non dovrà subire né interruzioni, né ritardi, nemmeno in periodi particolari dell'anno (es: agosto, dicembre).

ART. 15 - ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIA

Il servizio deve essere eseguito con l'osservanza di tutti i patti, gli oneri e le condizioni previste dalla presente lettera d'invito. L'Aggiudicataria si impegna, in particolare, ad effettuare il servizio con regolarità ed efficienza.

Sono a completo carico dell'Aggiudicataria, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione:

- il rispetto delle norme di sicurezza;
 - l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro e ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;
 - tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni.
- E' a totale carico dell'Aggiudicataria ogni onere fiscale presente e futuro che per legge non sia inderogabilmente posto a carico dell'Amministrazione.

E' a carico dell'Aggiudicataria fornire il giudizio di idoneità alla mansione del personale.

Tutti gli oneri inerenti l'espletamento delle attività di supporto, di consulenza e d'indagine, ivi compresi il reperimento della documentazione, i sopralluoghi e le misurazioni, devono essere garantiti con mezzi, a cura e a completo carico dell'Aggiudicataria.

L'Aggiudicatario si impegna a fornire alla cessazione dell'incarico, tutta la documentazione sanitaria in suo possesso, al soggetto che assumerà il ruolo di Medico Competente nel rispetto delle disposizioni in materia

di trattamento dei dati personali, anche avuto riguardo alla particolare categoria di dati trattati, di cui al Regolamento Europeo 2016/679 e con salvaguardia del segreto professionale.

ART. 16 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Alla ditta affidataria verrà richiesta, prima del perfezionamento negoziale, la costituzione di una garanzia definitiva cauzionale, nei modi e termini di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E PENALI

L'ASP potrà chiedere la risoluzione del contratto oggetto del presente affidamento nei seguenti casi:

- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;
- per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo atto;
- qualora ARIA/CONSIP attivino Convenzioni rispondenti alle necessità dell'ASP a condizioni migliorative.

L'ASP potrà altresì procedere di diritto (ipso iure) ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto e ad assicurare direttamente, a spese del fornitore inadempiente, la continuità della fornitura:

- in caso di gravi negligenze ed inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità del servizio senza giustificato motivo;
in tal caso il Responsabile Unico del Procedimento o il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali;
- reiterate inosservanze delle norme di legge e/o di regolamento che disciplinano il servizio in oggetto;
- quando a carico degli aggiudicatari sia stato avviato procedimento penale per frode, o per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;
- in caso di cessione dell'Azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- nei casi di cessione del contratto o subappalto non autorizzato;
- quando il valore delle penali raggiunge il 10% del valore complessivo netto dell'appalto.
- In caso d'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
- In tutti gli altri casi previsti dal contratto o prescritti dalla legge.

L'Amministrazione procedente, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività istituzionale, avrà il diritto di affidare il servizio, anche in quota parte, ad altro fornitore, di incamerare la garanzia definitiva (se richiesta), ponendo a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese e gli eventuali danni conseguenti.

La quantificazione dei danni terrà conto dei maggiori costi derivanti dall'assegnazione del servizio ad altro fornitore, da oneri supplementari derivanti dalla mancata esecuzione del servizio e/o da ritardi nell'esecuzione (art. 1223 cc)

Applicazione delle penali

Nel caso in cui le inadempienze non siano tali da compromettere in modo assoluto la corretta realizzazione del Servizio, la Stazione Appaltante può procedere all'applicazione delle penali

Ritardo nell'esecuzione delle visite/sopralluoghi – sostituzione del Medico Competente cessato

Qualora l'Amministrazione rilevasse inadempienze contrattuali, insoddisfacciate qualità del servizio o altre violazioni alla presente lettera d'invito, applicherà una penalità pari a € 150,00 (Euro centocinquanta/00) per ciascuna violazione accertata.

Le trattenute o le penali saranno applicate, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, precedute da regolare contestazione dell'inadempienza, da effettuarsi mediante PEC alla quale la società aggiudicataria avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della contestazione medesima.

Dopo 3 formali contestazioni per il mancato rispetto delle disposizioni contenute nella presente lettera, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto.

ART. 18 – RESPONSABILITÀ E GARANZIA ASSICURATIVA

L'Aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio.

L'Aggiudicataria è responsabile dei danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ai suoi dipendenti, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità e da qualsiasi pretesa avanzata da terzi ed inerente l'espletamento del servizio o derivante da esso. Per la copertura dei danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento di tutte le prestazioni contrattuali di cui sopra, dovrà essere stipulata una polizza assicurativa, con un massimale di responsabilità civile verso terzi di almeno € 1.000.000,00 (un milione/00 euro), per sinistro, di € 1.000.000,00 (un milione/00 euro) per persona, per anno assicurativo ed una validità non inferiore alla durata del servizio. Copia di tale polizza dovrà essere consegnata alla sottoscrizione del contratto.

La Società Assicuratrice deve obbligarsi, nei limiti dei massimali pattuiti, a tenere indenne l'Assicurato di quanto sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione ai rischi dell'attività descritta in polizza.

L'Appaltatore garantisce la regolare esecuzione del contratto ed assume la piena ed incondizionata responsabilità delle rispettive attività, manlevando in ogni tempo ASP IMMES e PAT contro qualsivoglia pretesa da parte di terzi riferita all'esecuzione delle attività contrattuali ovvero per sanzioni e/o ammende che dovessero essere elevate dalle autorità competenti per violazione delle norme che presiedono tali attività.

ART. 19 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

in relazione alla natura particolare delle prestazioni da svolgersi è vietata la cessione anche parziale del contratto, nonché di cedere o subappaltare l'esecuzione di tutta o di parte della fornitura di servizi oggetto del contratto, sotto pena di immediata risoluzione del contratto stesso e del risarcimento degli eventuali danni, fatte salve le autorizzazioni secondo le disposizioni vigenti.

ART. 20 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti l'atto contrattuale, quali quelle di bollo, di quietanza, i diritti fissi di segreteria, di scritturazione e di registro, sono a carico dell'Aggiudicataria. L'atto contrattuale viene perfezionato mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte seconda annessa al DPR 26.4.1986 n. 131.

ART. 21 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI

L'affidatario per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali si impegna ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva.

A tal fine, il concorrente, in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge 136/2010, dovrà, ai fini del pagamento delle fatture:

- 1) indicare nella documentazione che verrà presentata, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché il codice IBAN;
- 2) inviare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato.

Tutti i movimenti finanziari relativi ai servizi dedotti nel presente capitolato devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

ART. 22 - PAGAMENTI E MODALITA' DI FATTURAZIONE

I corrispettivi del servizio oggetto dell'appalto saranno pagati previa emissione della idonea fattura. Tali prezzi si intendono onnicomprensivi e l'Aggiudicataria, con la stipulazione del contratto, si impegna a non richiedere corrispettivi aggiuntivi.

L'Aggiudicataria fatturerà i servizi resi con cadenza trimestrale posticipata. Le fatture dovranno essere inviate al settore competente con nota di accompagnamento dell'Aggiudicataria e corredate da relazione analitica illustrativa delle prestazioni svolte.

Le fatture dovranno indicare con chiarezza le attività svolte, indicando il numero delle prestazioni, i relativi costi unitari, il costo complessivo e i costi per la sicurezza.

Il pagamento delle fatture, accertata la piena regolarità dell'esecuzione del servizio, avrà luogo entro 60 (sessanta) giorni dalla fine del mese in cui sono state ricevute.

L'Aggiudicataria si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

In sede di fatturazione occorre riportare il numero C.I.G.

L'Ente autorizzerà il pagamento delle fatture solo previa verifica della regolarità del DURC.

Qualora il D.U.R.C. dell'Appaltatore evidenzia irregolarità, l'Ente sarà tenuto alla sospensione del pagamento del corrispettivo, sino ad evidenza della risoluzione della irregolarità riscontrata.

L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

L'eventuale ritardo nei pagamenti non giustifica l'inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti dall'appaltatore. In particolare, eventuali azioni di natura risarcitoria connesse a ritardi di pagamento non dovranno interrompere la continuità delle prestazioni da eseguire comunque a regola d'arte, rilevandosi altrimenti ipotesi di responsabilità penale che verranno segnalate alle competenti autorità giudiziarie.

Nel corso della durata dell'appalto, su semplice richiesta della stazione appaltante, la ditta si impegna a modificare la modalità di fatturazione per adattare la stessa a mutate esigenze organizzative.

Fatturazione elettronica

Secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.L. n.66/2014, a partire dal 31 marzo 2015 le Pubbliche Amministrazioni non potranno più accettare da parte dei propri fornitori e professionisti fatture in forma cartacea, ma esclusivamente in formato elettronico.

Gli stessi fornitori e professionisti dovranno organizzarsi in proprio per produrre le fatture elettroniche, secondo il tracciato informatico previsto dalle disposizioni normative.

Le fatture elettroniche emesse verso le PA dovranno riportare le informazioni richieste ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014:

- il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione attribuito dall'IPA alla nostra Agenzia;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;

Il Codice Univoco Ufficio (individuabile anche sul sito) per invio delle fatture all'ASP IMMES e PAT è il seguente: UF7CN6.

Le fatture dovranno essere intestate all'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio (abbreviato: ASP IMMES e PAT) – Via Marostica n. 8 – 20146 Milano – Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966.

Split Payment

La legge 23 dicembre 2014 n. 190 ha introdotto lo *split payment*, con la conseguenziale modificazione del DPR n. 633/72 disciplinante l'applicazione dell'IVA, prevedendo che le Pubbliche Amministrazioni effettuino

il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazione di servizi dei fornitori, versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario. A tal scopo le fatture, ove riferite a prestazioni non esenti iva, dovranno riportare la seguente dicitura:

“L'IVA esposta in fattura deve essere versata all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/72”.

La norma prevede l'esclusione dello split payment per i fornitori esteri, i componenti del Collegio Sindacale privi di partita IVA ed i professionisti soggetti a ritenuta d'acconto.

ART. 23 - CODICE ETICO E MODELLO ORGANIZZATIVO

Ogni concorrente dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231 dell'8/06/2001 nel testo vigente, dei principi e degli standard previsti dal Modello di Organizzazione e Gestione, dal Codice Etico e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ASP IMMeS, copia dei quali è disponibile per la consultazione sul sito internet aziendale all'indirizzo www.iltrivulzio.it, sezione “trasparenza”.

Ogni concorrente si impegna, per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori, a rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice Etico e a tenere una condotta in linea con il Modello di Organizzazione e Gestione e del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ASP IMMeS e PAT e a non tenere comportamenti o compiere atti in modo da indurre dipendenti e/o collaboratori dell'ASP IMMeS e PAT a violare i principi del Codice Etico o a tenere un comportamento non conforme al Modello.

L'eventuale inosservanza di tali disposizioni costituisce una condotta di grave rilevanza e, per l'Aggiudicatario, integrerà automaticamente grave inadempimento contrattuale e causa di risoluzione anticipata del presente affidamento, ferme più gravi fattispecie di natura penale.

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali comunicati all'ASP IMMeS e PAT saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento UE 2016/679. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatico-digitali.

L'ASP IMMeS e PAT ha nominato il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione di dati reperibile al seguente indirizzo: rpdp@pioalbergotrivulzio.legalmail.it.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web istituzionale.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto Legislativo 196/2003 (novellato con D.Lgs. n. 101/2018), per lo svolgimento del servizio indicato in oggetto l'ASP IMMeS e PAT e l'operatore economico agiranno quali Titolari autonomi del trattamento, ciascuno per quanto attiene il proprio ambito di competenza.

In relazione alle attività previste dal presente atto, l'operatore economico, in qualità di Medico Competente, è titolare del trattamento dei dati personali e particolari, che in quanto tale è obbligato a rispettare la normativa a tutela dei dati personali e, dunque, meramente a titolo esemplificativo e non esaustivo, a tenere, con propri strumenti, un registro delle attività di trattamento distinto da quello dell'ASP IMMeS E PAT e ad adottare misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, con strumenti dell'Aggiudicataria.

Il Responsabile Unico del Procedimento
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO-AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Rossana Coladonato

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate



AFFIDAMENTO MEDIANTE RDO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA SVOLTO DAL MEDICO COMPETENTE AI SENSI DEL D.LGS. 81/08

Presentazione Tecnica Illustrativa

Premessa

Il nostro Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale (di seguito Consorzio) ha l'integrazione operativa e tecnico scientifica tra strutture pubbliche e strutture private come caratteristica costitutiva generale.

Attualmente sono consorziate dello scrivente Consorzio:

- Università degli Studi di Milano Bicocca;
- Synlab Italia s.r.l. ;
- IRCCS Multimedica
- Fondazione Charta

Tale integrazione consente di creare un effetto sinergico tra i punti di forza del settore Pubblico (autorevolezza, competenza, esperienza di comparto, conoscenza tecnica) e quelli tipici del settore Privato (efficienza, efficacia, capacità di risposta a richieste in tempi brevissimi).

Caratteristica particolare della composizione del Consorzio che presenta l'attuale offerta è la spiccata e consolidata integrazione organizzativa, operativa e tecnico scientifica tra le strutture pubbliche e le strutture private che vi partecipano.

Tutte le strutture pubbliche e private concorrenti hanno infatti una consolidata storia di reciproca collaborazione nelle attività oggetto dell'appalto.

Nostro intento è mettere a disposizione una strutturata e consolidata rete di rapporti professionali tecnici e relazionali, che potranno permettere un pronto avvio della completa operatività del servizio.

Le strutture che compongono il Consorzio si caratterizzano per la particolare attenzione alla gestione delle problematiche oggetto dell'appalto a favore di grandi Aziende ed Enti con ramificazione di più sedi nel territorio italiano.

Questa attività consolidata e specifica ha inoltre consentito a tutti i Medici ed i componenti dello staff sanitario ed amministrativo, la cui attività è prevista nel progetto di servizio qui presentato, di acquisire una serie di competenze professionali, tecniche, relazionali e legali specifiche, che ben si potranno relazionare con le necessità effettive del Committente nelle proprie varie articolazioni.

I criteri ai quali si ispira il servizio offerto sono: competenza, efficacia, efficienza, aderenza scrupolosa alle normative, qualità: il tutto a vantaggio della Vs. Azienda e dei Vs. lavoratori.

La competenza del servizio offerto è garantita dalla storia e dall'esperienza specifica di tutti i partecipanti al Consorzio, attivi da molti anni nei vari settori di competenza oggetto dell'appalto e noti nei loro ambiti sul nostro territorio regionale lombardo. In merito si evidenzia che il Consorzio ha tra i propri Enti fondatori l'Università degli Studi di Milano Bicocca, la quale nomina e assegna propri docenti di Ateneo ai compiti di Presidenza e di Direzione consortile, così da garantire un livello qualitativo di eccellenza delle competenze tecnico/scientifiche messe qui a disposizione del Committente.

L'efficacia del servizio proposto è garantita dal gradimento del servizio stesso che hanno ricevuto negli anni le prestazioni erogate dal Consorzio negli Enti e nelle realtà ove sono operativi.

Tale gradimento si è concretizzato in una serie di dichiarazioni di buon funzionamento dei servizi oggi a disposizione, nell'assenza negli anni di qualsiasi contenzioso legale con gli Enti appaltatori degli stessi, nell'assenza di problematiche medico-legali a carico dei singoli operatori o dei partecipanti al Consorzio per le attività di servizio svolte negli Enti.

L'efficienza del servizio è elemento centrale della presente proposta. Ben consci infatti delle sempre più contenute risorse economiche, l'attuale progetto è stato articolato per ridurre al massimo sia i costi amministrativi diretti effettivi (necessari per l'erogazione delle prestazioni svolte) che quelli indiretti.

Per quanto riguarda le prestazioni erogate, esse saranno definite e scelte adeguando l'operatività sulla base dell'appropriatezza e della precisione delle prescrizioni e delle effettive necessità del Committente e dei Suoi lavoratori tramite l'applicazione delle più recenti Linee Guida Scientifiche emanate a livello nazionale dalla "Società Italiana di Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale - SIMLII" ed a livello internazionale dalla "International Commission on Occupational Health".

I costi indiretti saranno minimizzati, in quanto tutto il servizio nelle sue varie modalità articolative, più sotto esplicitate, mirerà a semplificare il sistema delle attività proposte riducendo, ogni volta sia possibile, gli oneri organizzativi a carico del Committente, con particolare attenzione agli impegni del tempo lavorativo dei singoli lavoratori.

L'aderenza scrupolosa alle normative è da noi considerata non solo un obbligo, ma una scelta fortemente voluta; in particolar modo per la validità del servizio. In un settore come quello oggetto di affidamento ove, a differenza di quanto previsto in altri Paesi a livello europeo, ogni aspetto dell'attività è regolato da una serie assai eterogenea di normative locali, nazionali e di linee guida, e dove spesso anche la giurisprudenza presenta evidenti elementi di difformità, il rispetto della normativa tecnica è basilare per consentire ai lavoratori ed a tutta la catena gerarchica dell'Ente di poter contare su un supporto consulenziale tecnico assolutamente affidabile e responsabile.

Ogni atto medico o tecnico che sarà predisposto, organizzato e realizzato nell'ambito dell'appalto quindi sarà definito, specificato e descritto con puntuali riferimenti normativi, ove presenti, o sulla base dei riferimenti alle linee guida tecnico scientifiche, ove opportuno.

La ricerca della qualità dei servizi è una scelta e non un obbligo, ma della qualità dei servizi erogati i componenti del nostro Consorzio hanno fatto un obiettivo costante. Il servizio proposto si caratterizza per

la ricerca del raggiungimento non solo degli standard minimi previsti dalla normativa a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, ma anche della costante promozione del benessere ai luoghi di lavoro al fine di rendere l'attività lavorativa, intesa come l'inscindibile unione tra lavoratori ed Ente, un rapporto sempre meno conflittuale e sempre più collaborativo, costruttivo, a vantaggio dell'intero sistema.

Per ottenere ciò ci si è concentrati sulla qualificazione professionale del personale medico e di segreteria operativo in tutti i servizi offerti.

Lo scrivente Consorzio precisa che la presente offerta tecnica, risulta essere migliorativa e/o integrativa del Capitolato d'Appalto da Voi redatto e delle normative di riferimento, *in primis* del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., che risultano essere per noi del tutto accettati, confermati e considerati nostri standard qualitativi minimi.

Organizzazione del servizio

Per la realizzazione del Servizio richiesto si ritiene necessario predisporre un Gruppo di n. 3 Medici Competenti operanti nelle aree territoriali ove sono situate le sedi di PAT con un Medico Competente Coordinatore che garantisca oltre ai suoi compiti previsti dal D.Lgs 81/08 anche un effettivo standard qualitativo e tecnico scientifico omogeneo.

Per raggiungere tale obiettivo qualitativo e di omogeneità si è deciso di creare il Gruppo utilizzando Medici Competenti che avessero una pluriennale attività professionale nel settore Sanitario.

I Medici Competenti individuati, che hanno contratto di lavoro dipendente o libero professionale pluriennale (e con opzioni confermate di rinnovo) con lo scrivente Consorzio (e Consorziata) sono:

Prof. Marco Italo D'Orso Docente in Medicina del Lavoro strutturato a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia della Università di Milano Bicocca.

- Dott. Mentasti Adriano
- Dott.ssa Messa Alessandra
- Dott. Molinari Marco

Si allega di seguito breve estratto del Curriculum Vitae del Medico Competente Coordinatore.

Curriculum professionale del Medico Competente Coordinatore proposto Prof. Marco Italo D'Orso:

A Titoli di Carriera in Medicina del Lavoro

Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano il 20.07.1987: 110/110 con lode;

Specializzato in Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale presso la Università degli Studi di Milano

Specializzato in Dermatologia e Venereologia presso la Università degli Studi di Milano

Dottorato di Ricerca in Medicina del lavoro presso la Università di Bari

Dirigente Medico Lavoro presso ATS Arcisate / Varese 1994 – 1998

Dirigente Medico del Lavoro presso I.C.P. / Policlinico di Milano 1998 – 2002

Dirigente Medico del Lavoro presso ASST San Gerardo dei Tintori Monza 2002 – 2006

Docente presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia Università di Milano Bicocca 2006 – ad oggi.

B Anni di incarico di Coordinamento ed organizzazione di Medici Competenti dal 1994

(* Enti o Aziende con più di 1500 lavoratori)

Per gli eventuali importi di affidamento si rimanda alla dichiarazione inserita nella busta amministrativa per quanto di interesse. Si specifica che i seguenti incarichi sono stati assunti direttamente dal Prof. Marco Italo

D'Orso, quale medico competente coordinatore:

* ASL Varese (1994-1997)

* Procura della Repubblica di Milano (2001 - 2012 e dal 2020 ad oggi)

* Comando Carabinieri Legione Lombardia (2003-2007)

ARPA Lombardia (dal 2004 – 2013)

* Poste Italiane S.p.A. Reg. Lombardia (2004-2010)

* Università degli Studi di Milano Bicocca (2006 – 2014)

Ente Regionale Foreste Lombardia (dal 2010 ad oggi)

Pio Albergo Trivulzio (dal 2016 ad oggi)

* Gruppo Banca Popolare di Milano (2009 ad oggi)

Croce Rossa Italiana Lombardia (2013 ad oggi)

Tribunale di Monza (2006 – 2009, 2012 – 2017, 2020 ad oggi)

Procura della Repubblica di Monza (2006 – 2009, 2012 – 2017, 2020 ad oggi)

Tribunale di Pavia (2016 ad oggi)

Tribunale di Como (2016 ad oggi)

Procura della Repubblica di Como (2016 ad oggi)

Tribunale di Lecco

Procura della Repubblica di Lecco

Provincia di Pavia (2009 ad oggi)

Provincia di Monza (2011 ad oggi)

Comune di Monza (2012 – 2016, 2019 ad oggi)

Comune di Pavia (2014 – 2017, 2020 ad oggi)

C Attività come Medico Competente o Medico Competente Coordinatore nelle seguenti Aziende sanitarie

- ATS Varese

- IRCCS Carlo Besta - Milano

- Policlinico di Milano

- ASST San Gerardo di Monza

- ATS Brescia
- ASST Legnano
- Pio Alberto Trivulzio
- ASP Pavia
- Fondazione Scola
- Gruppo La Meridiana

.D Pubblicazioni Scientifiche

Lavori su riviste internazionali e nazionali, capitoli di libri: nr. 130 pubblicazioni;

Monografie: nr. 4 monografie;

Lavori presentati a Congressi Internazionali: nr. 45 pubblicazioni;

Lavori presentati a Congressi Nazionali: nr. 82 pubblicazioni;

(I testi integrali di tutte le pubblicazioni sono disponibili su eventuale richiesta)

La struttura non sanitaria del Servizio sarà strutturata in una Segreteria Organizzativa ed in una Segreteria Amministrativa.

La Segreteria Organizzativa sarà composta da due Segretarie con pluriennale competenza in Medicina del Lavoro, a Voi dedicate per la gestione del servizio.

Oltre alla Segreteria Organizzativa sarà attivata una Segreteria Amministrativa che al fine di facilitare la gestione dei rapporti amministrativo/burocratici tra il Committente e lo scrivente Consorzio sarà composta da due Segretarie con competenza pluriennale nella gestione delle procedure amministrative degli Enti del Comparto Pubblico.

La operatività del Servizio prevederà come step iniziare la immediata rivalutazione dei Documenti di Valutazione dei Rischi Aziendali nella loro versione più recente al fine di aggiornare e riorganizzare i programmi di sorveglianza sanitaria dei diversi gruppi Omogenei di Lavoratori di PAT garantendo il più scrupoloso rispetto della normativa specifica e la più uniforme applicazione della stessa nei diversi ambiti territoriali sui quali si articola la struttura di PAT.

La rapida formalizzazione dei nuovi programmi di sorveglianza sanitaria ex D.Lgs. 81/08 consentirà in pochi giorni la attivazione della realizzazione degli stessi come sotto meglio descritto.

L'inserimento nel programma informatizzato del Consorzio dell'organico aggiornato dell'Ente consentirà l'inizio delle attività sanitarie. Il software in uso presso il Consorzio risponde a quanto richiesto dalla lex specialis di gara e permetterà registrazione, alimentazione, conservazione delle attività di sorveglianza

svolte. Il software web-based ha utenza e password dedicate ad ogni singolo operatore che accede con livello di consultazione definito. Sono inoltre garantite tutte le norme attinenti alla privacy e al GDPR.

Tutte le comunicazioni organizzative tra il Consorzio ed i Referenti interni saranno centralizzate presso la Segreteria Organizzativa sita a Monza nella Sede Centrale consortile in Via Martiri delle Foibe 1.

All'inizio della attività di collaborazione, anche sulla base della precedente attività di sorveglianza sanitaria che verrà tenuta nella necessaria considerazione, si predisporrà congiuntamente un calendario di programmazione annuale delle attività di sorveglianza periodica.

Tale calendario, costituirà (pur essendo modificabile in caso di richiesta aziendale) la base per la effettuazione delle attività periodiche normate.

Lo stato di avanzamento delle attività verrà monitorato in specifica riunione periodica tra il Medico Competente Coordinatore ed i Referenti aziendali che si ritiene potrà avere periodicità almeno trimestrale.

Per quanto concerne le attività straordinarie di sorveglianza sanitaria e consulenza, oltre alla costante reperibilità telefonica del Medico Competente Coordinatore e della Segreteria Amministrativa si ritiene di attivare un canale specifico parallelo che triangolando le informazioni tra Medico Competente Coordinatore, Servizio del Personale della Azienda e RSPP aziendale, con valutazione caso per caso delle tipologia di prestazione sanitaria richiesta, consenta di poter disporre del più celere intervento consulenziale medico/sanitario con le tempistiche di seguito riportate nei paragrafi successivi.

Le visite del programma sanitario potranno essere effettuate su richiesta o presso le sedi poliambulatoriali a disposizione del Consorzio indicate in altro paragrafo o presso le sedi di Milano e Merate di PAT.

Gli esiti degli accertamenti sanitari saranno gestiti sulla base delle normative specifiche vigenti di Medicina del Lavoro e della Privacy.

Modalità e frequenza delle attività di Coordinamento e di Assistenza al Datore di Lavoro

Il Medico Competente Coordinatore effettuerà regolarmente attività di raccordo periodico con i Medici Competenti inseriti nel progetto con una riunione formale congiunta allargata avente regolare cadenza mensile. A tale riunione potranno partecipare i referenti aziendali ove ciò sia ritenuto utile ed opportuno.

Oltre alle riunioni periodiche del Servizio il Medico Competente Coordinatore effettuerà aggiornamenti individuali de visu con i Medici Competenti del Servizio con cadenza settimanale.

In caso di urgenza o casi particolari, tramite i cellulari di servizio, la gestione corale dei dati e dei casi tra il Medico Competente Coordinatore ed i Colleghi sarà immediata.

In caso di situazioni critiche, urgenze, situazioni di emergenza, il Medico Competente Coordinatore garantisce una reperibilità costante tramite il cellulare di servizio.

In caso di assenza del Medico Competente Coordinatore, il vice Coordinatore (nominato tra i Medici del Lavoro del Servizio) garantirà tale reperibilità immediata.

Il Medico Competente Coordinatore, per la sua qualifica di Dirigente Medico del Lavoro strutturato in struttura sanitaria pubblica, garantisce al Datore di Lavoro una consulenza qualificata sulle problematiche tipiche del comparto pubblico per le esigenze specifiche del Gruppo.

In caso di necessità, grazie ai consolidati rapporti di collaborazione con le strutture di vigilanza del territorio lombardo consentirà una qualificata e rapida interlocuzione con le stesse.

Modalità operative della Segreteria Organizzativa

La Segreteria Organizzativa sarà composta da due Segretarie dedicate con pluriennale competenza in Medicina del Lavoro, a Voi dedicate per la gestione del servizio.

Oltre alla Segreteria Organizzativa sarà attivata una Segreteria Amministrativa che al fine di facilitare la gestione dei rapporti amministrativo/burocratici tra il Committente e lo scrivente Consorzio sarà composta da due Segretarie con competenza pluriennale nella gestione delle procedure amministrative degli Enti del Comparto Pubblico.

La Segreteria Organizzativa centralizzata sarà dotata di recapiti telefonici, fax, segreteria telefonica, e-mail ordinaria e pec certificata e sarà operativa continuativamente tutti giorni feriali dalla 7:30 alle 17:30 ed il sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

Tale ampio orario di apertura consentirà di ottimizzare le possibilità di rispondere celermente alle necessità delle attività di sorveglianza sanitaria ed al contempo consentirà una costante possibilità di collegamento tra i Vs. Referenti, il Medico Competente Coordinatore e tutti gli operatori del Servizio, peraltro dotati di cellulari di servizio.

Alla segreteria potranno fare riferimento inoltre tutti i Referenti di PAT che il Committente vorrà indicare per la organizzazione del servizio nelle sue diverse discipline e nelle diverse modalità operative concordate nonché per la sua reportistica.

La Segreteria procederà nella sua operatività sulla base del programma di realizzazione della sorveglianza sanitaria concordato tra Medico Competente Coordinatore e PAT organizzando le sedute di visite ed accertamenti nelle varie sedi concordate insieme ai Referenti aziendali.

La attività di Segreteria saranno sotto il controllo del Medico Competente Coordinatore che ne verificherà l'operatività con cadenza settimanale.

Proposte migliorative del servizio

1) Qualificazione di Settore dei Medici Competenti

Tutti i Medici del Lavoro inseriti nel servizio avranno pluriennale esperienza lavorativa nel comparto sanitario e tutti garantiranno un completo adeguamento alle norme del sistema di aggiornamento ECM.

L'esperienza professionale decennale acquisita nel settore delle PP.AA. ramificate in più sedi distribuite sul territorio da parte dei Medici Competenti e del personale impegnato nel servizio, garantirà la possibilità di

poter formulare proposte di azione/programmi di lavoro per un processo di miglioramento costante della efficienza e della efficacia del servizio.

Il Medico Competente Coordinatore proposto ha svolto la attività di Medico Competente Coordinatore PAT già in passato e conseguentemente garantisce una completa conoscenza delle strutture aziendali che eviterà vuoti operativi nella fase di attivazione del Servizio.

2) Attività di Consulenza di Secondo Livello

Le strutture tecniche del Consorzio, di origine parzialmente pubblicistica, consentiranno in particolare a PAT ed ai suoi referenti di poter usufruire gratuitamente del servizio di aggiornamento normativo specifico messo in atto per le loro strutture interne dai Soci Consorziati con informazioni sulle novità nazionali normative rilevanti che eventualmente emergeranno nell'ambito del servizio oggetto di affidamento nel periodo di convenzionamento.

A supporto degli operatori del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Datore di Lavoro di PAT, ove emergano delle necessità consulenziali, nei casi di particolare complessità, potrà essere fornita una rapida consulenza di "Second Opinion" tramite il network tecnico e scientifico già esistente presso il nostro Consorzio, ed il rapido collegamento via web con i principali centri e agenzie scientifiche nazionali ed internazionali sedi di informazioni e documentazione su tutti gli aspetti inerenti il rapporto tra salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Responsabili di tale network consulenziale sono Professori di Medicina del Lavoro e di Igiene della Università degli Studi di Milano Bicocca, che collaborano direttamente con il Consorzio.

Ciò garantirà il massimo livello tecnico e scientifico nelle attività di consulenza oggetto del presente bando.

3) Il nostro Consorzio, direttamente tramite le strutture dei Soci costituenti o tramite le loro reti operative è in condizione di poter effettuare tutte le eventuali indagini di Igiene Industriale che potessero necessitare in supporto al Servizio di Prevenzione e Protezione di PAT e che non sono ricomprese nelle specifiche del Bando oggetto del presente capitolato.

Tali ulteriori prestazioni potranno essere attivate previo accordo amministrativo specifico per esempio per i seguenti tipi di rilevazioni:

- Legionella nelle acque
- Inquinamento indoor aerodisperso
- Microclima ambienti di lavoro
- Misurazioni Radon
- Inquinanti industriali aerodispersi
- Valutazioni fotometriche ai posti di lavoro
- Fonetrie ai posti di lavoro

- Valutazioni NIOSH
- Altre indagini di igiene industriale

Luogo e data: Monza, 22 dicembre 2021

Firme digitali	Per Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale Procuratore speciale munito dei poteri di rappresentanza Dott. Marco Italo D'Orso
	Per Synlab Italia s.r.l. a socio unico (Consoziata) Consigliere delegato munito dei poteri di rappresentanza Dott. Andrea Buratti